

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLIX
n. 5

RELAZIONE

**SULLO STATO DEL SERVIZIO
DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI**

(Anno 2005)

(Articolo 1, comma 4, della legge 28 settembre 1998, n. 337)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(TREMONTI)

Trasmessa alla Presidenza il 5 aprile 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

1. INTRODUZIONE	Pag.	5
2. LA RISCOSSIONE DA ACCERTAMENTO E CONTROLLO	»	6
2.1 <i>Gli interventi normativi</i>	»	6
2.1.1 La proroga delle concessioni del servizio nazionale della riscossione e la sanatoria delle responsabilità amministrative delle società concessionarie	»	6
2.1.2 I termini di decadenza per la notifica delle cartelle di pagamento in materia di imposte sui redditi ed IVA	»	7
2.1.3 La riforma del servizio nazionale della riscossione	»	11
2.1.4 Rafforzamento degli strumenti di contrasto all'evasione da riscossione	»	14
2.2 <i>Gli interventi amministrativi ed i contributi interpretativi dell'Agenzia delle Entrate</i>	»	15
2.3 <i>Le entrate riscosse da accertamento e controllo</i>	»	17
3. LA RISCOSSIONE SPONTANEA	»	51
3.1 <i>I versamenti unitari mediante modello F24</i>	»	51
3.2 <i>I versamenti diretti mediante modello F23</i>	»	55
4. LE COMPENSAZIONI	»	56
5. APPENDICE	»	57
5.1 <i>Tabelle</i>	»	57
5.2 <i>Riepilogo tabelle</i>	»	76
5.3 <i>Principali provvedimenti in materia di riscossione</i>	»	77
5.4 <i>Glossario</i>	»	83

PAGINA BIANCA

1. INTRODUZIONE

L'art. 1, comma 4, della legge 28 settembre 1998, n. 337, prescrive che il Ministro dell'Economia e delle Finanze presenti annualmente al Parlamento una relazione dettagliata circa lo stato del servizio di riscossione dei tributi.

La presente relazione fornisce, in una prospettiva di continuità con la precedente relazione, un quadro completo dell'andamento dell'attività di riscossione delle entrate tributarie riferito all'anno 2004 ed ai primi otto mesi dell'anno in corso.

La relazione è suddivisa in tre aree principali:

- a) la riscossione da accertamento e controllo (ruoli, istituti conciliativi, avvisi bonari e comunicazioni);
- b) la riscossione spontanea (tramite modelli F24 e F23);
- c) le compensazioni.

Nella relazione sono riportati in tabella i dati di sintesi più significativi ai fini della descrizione dei fenomeni interessati; in Appendice sono riportati ulteriori dati di dettaglio distribuiti in funzione di diverse variabili quali il settore di attività economica del contribuente e la distribuzione territoriale delle riscossioni.

Per la comprensione dei termini tecnici più ricorrenti si fa rinvio al Glossario, in Appendice.

Il paragrafo 5.3 contiene l'elenco aggiornato dei principali provvedimenti legislativi e degli atti amministrativi adottati dall'Agenzia dell'Entrate in materia di riscossione coattiva.

2. La riscossione da accertamento e controllo

2.1 Gli interventi normativi

2.1.1 La proroga delle concessioni del servizio nazionale della riscossione e la sanatoria delle responsabilità amministrative delle società concessionarie.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per il 2005), all'art. 1, comma 427, ha prorogato la durata delle concessioni del servizio nazionale della riscossione al 31 dicembre 2006. Il termine di detta proroga è stato, poi, anticipato al 30 settembre 2005 dal decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, coerentemente con il progetto di riforma del servizio nazionale della riscossione ivi contenuto (*vedi paragrafo 2.1.3*)

L'art. 1, comma 426, della citata legge 30 dicembre 2004, n. 311 - come modificato dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 e dal decreto legge 30 settembre 2005, n. 203 - ha, inoltre, previsto, per i concessionari del servizio nazionale della riscossione ed i commissari governativi delegati provvisoriamente alla riscossione, la facoltà di sanare le responsabilità amministrative derivanti dall'attività svolta fino al 30 giugno 2005.

Al fine di beneficiare degli effetti della sanatoria, dalla quale restano escluse le responsabilità penali, i soggetti che rivestivano la qualifica di concessionari o di commissari governativi alla data del 1° gennaio 2004 e che siano interessati a tale forma di definizione agevolata, dovranno effettuare il versamento della somma di 3 euro per ciascun abitante residente negli ambiti territoriali ad essi affidati in concessione alla stessa data del 1° gennaio 2004. Tale versamento dovrà essere effettuato in tre rate, la prima delle quali sarà pari al 40% dell'importo totale.

Nella sanatoria delle responsabilità amministrative rientrano, per effetto del comma 426-bis del citato articolo 1, introdotto dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, anche le irregolarità che determinerebbero il diniego del diritto al rimborso o al discarico per inesigibilità.

Per i soggetti che si avvarranno della sanatoria, il termine di presentazione della comunicazione di inesigibilità, per i ruoli consegnati entro il 30 ottobre 2003, è fissato al 30 settembre 2006 e, quindi, il termine per il compimento delle attività di cui all'articolo 19, comma 2, lett. d) e d-bis), risulta anch'esso prorogato a tale data.

2.1.2 I termini di decadenza per la notifica delle cartelle di pagamento in materia di imposte sui redditi ed IVA.

Si tratta di una materia sulla quale, a seguito delle sempre più frequenti sollecitazioni giurisprudenziali (cfr., in particolare, Corte Costituzionale, ordinanze nn. 107/2003 e 352/2004 e Corte di Cassazione, sent. nn. 10, 19685 e 21498 del 2004), il legislatore è intervenuto in modo particolarmente incisivo negli ultimi mesi.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311, all'art. 1, comma 417, aveva introdotto per la prima volta l'espressa previsione, nei confronti del debitore, di un termine di decadenza per la notifica della cartella di pagamento, decorrente dalla data di consegna del ruolo dall'ente creditore al concessionario della riscossione.

Questo termine era stato individuato in:

- dodici mesi dalla consegna del ruolo, per i ruoli "ordinari";
- undici mesi dalla consegna del ruolo, per i ruoli "straordinari", emessi nei casi di grave pericolo per la riscossione.

Successivamente, l'art. 1, commi 5-*bis* e 5-*ter*, del decreto legge 17 giugno 2005, n. 106, convertito con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 156, ha apportato profonde modifiche alla disciplina dei termini di decadenza per la notifica delle obbligazioni iscritte a ruolo in materia di imposte sui redditi e di imposta sul valore aggiunto.

Al riguardo, occorre premettere che, con sentenza n. 280 del 2005, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 25 del DPR 29 settembre 1973, n. 602, "nella parte in cui non prevede un termine, fissato a pena di decadenza, entro il quale il concessionario deve notificare al contribuente la cartella di pagamento delle imposte liquidate ai sensi dell'art. 36-*bis* del DPR 29 settembre 1973, n. 600", evidenziando la necessità di un "sollecito intervento legislativo con il quale si colmi ragionevolmente" la conseguente lacuna normativa.

Nelle motivazioni della sentenza, la Consulta ha precisato che:

1) la modifica all'art. 25, comma 1, del DPR n. 602/1973 - operata con la Finanziaria 2005 e secondo la quale il competente concessionario della riscossione deve provvedere a notificare la cartella di pagamento entro il termine decadenziale di dodici mesi dalla consegna del ruolo - non aveva fatto venir meno l'incostituzionalità della disposizione in parola, in quanto la mancanza nell'ordinamento di un termine certo per la consegna del ruolo rendeva "totalmente inefficace il termine decadenziale privo di un *dies a quo*";

2) per essere ragionevole, il nuovo termine di decadenza posto dalla Finanziaria 2005 avrebbe dovuto tenere conto del carattere "estremamente elementare" dell'attività di liquidazione ex art. 36-*bis* DPR n. 600/1973", che, nella disciplina allora vigente, si esauriva, con l'iscrizione a ruolo, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione, mentre, per le più complesse attività del controllo formale e dell'accertamento, erano previsti, rispettivamente, l'iscrizione a ruolo entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (cfr. art. 17, comma 1, lettera *b*), del DPR n. 602/1973) e la notifica dell'avviso di accertamento entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (cfr. art. 43, comma 1, del DPR n. 600/1973).

In questo contesto, l'obiettivo posto dalla Corte Costituzionale poteva essere conseguito, in termini del tutto astratti, con l'introduzione di un termine di decadenza anche per la fase di consegna del ruolo dall'ufficio al concessionario. Così facendo, tuttavia, si sarebbe reso estremamente macchinoso il procedimento di riscossione coattiva delle somme dovute a seguito della liquidazione della dichiarazione, prevedendo ben tre termini per le tre fasi di tale procedimento: l'iscrizione a ruolo da parte dell'ufficio, la consegna del ruolo stesso al concessionario e la notifica della cartella ad opera di quest'ultimo.

In tal modo, infatti, sarebbe stata eccessivamente gravosa, per il contribuente, la verifica della tempestività degli adempimenti svolti dall'Amministrazione nell'ambito del predetto procedimento, costringendo lo stesso contribuente ad una pluralità di accessi per avere conoscenza di tutti i documenti amministrativi rilevanti ai fini del controllo della legittimità dell'attività amministrativa.

Il legislatore, pertanto, con i citati commi *5-bis* e *5-ter* dell'art. 1 del decreto legge n. 106 del 2005, ha scelto di far decorrere i termini di notifica delle cartelle di pagamento dall'anno di presentazione della dichiarazione.

Anzitutto, il comma *5-bis*, alla lettera *a*), delinea i nuovi termini di decadenza per la notifica delle cartelle di pagamento inerenti all'attività di liquidazione delle dichiarazioni, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Consulta.

Le successive lettere *b*) e *c*) fanno riferimento a termini più ampi di quelli previsti "a regime" dalla lettera *a*), in quanto:

- relativamente alla lettera *b*):

-- per le dichiarazioni presentate nell'anno 2002, in relazione alle definizioni agevolate previste dalla legge n. 289 del 2002, la scadenza della liquidazione è stata differita con l'art. 1, comma *2-octies*, del decreto legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 212;

-- per le dichiarazioni presentate nell'anno 2003, un analogo differimento è stato disposto con l'art. 1, comma 424, della legge n. 311 del 2004;

- relativamente alla lettera *c*), sono state considerate:

-- per le dichiarazioni presentate nell'anno 2001, la proroga di cui al citato art. 1, comma *2-octies*, del d.l. n. 143/2003;

-- per le dichiarazioni presentate anteriormente al 2001, la circostanza che, per quelle prodotte fino al 31 dicembre 1998, il termine di notifica dell'avviso di accertamento, assunto dalla Consulta quale "limite invalicabile" di ragionevolezza per la notifica al debitore degli esiti della liquidazione era di cinque anni, e non di quattro (cfr. art. 12 del d.lgs. n. 241 del 1997).

Pertanto, per ragioni di omogeneità, è stato previsto un termine quinquennale per tutte le dichiarazioni presentate entro il 31 dicembre 2001.

Con il comma *5-ter* dell'art. 1 del decreto legge n. 106/2005 sono state introdotte le modifiche di dettaglio necessarie a dare attuazione a quanto previsto nel comma *5-bis*.

Per evidenti esigenze di semplificazione e di uniformità, il legislatore è intervenuto su tutte le tipologie di ruoli in materia di imposte sui redditi e IVA, e non soltanto su quelle derivanti dalla liquidazione. Si è, quindi, optato per la soluzione di rimuovere in linea generale (cioè, per i ruoli da liquidazione, da controllo formale e da accertamento) la criticità riscontrata dalla Corte nell'art. 1, comma 417, della legge n. 311 del 2004, vale a

dire la mancanza di un *dies a quo* certo dal quale far decorrere il termine per la notifica della cartella di pagamento al contribuente.

A tal fine, si è accompagnata all'indicazione dei nuovi termini di notifica delle cartelle la previsione dell'irrilevanza, per il debitore, delle prime due fasi (formazione del ruolo e consegna al concessionario), il cui carattere meramente interno alla P.A. - considerata nelle sue varie articolazioni - è stato, del resto, evidenziato dalla stessa sent. n. 280.

Passando al dettaglio delle disposizioni più importanti contenute nel comma 5-ter in esame, la lettera a), al n. 1, ha abrogato le vigenti scadenze per l'attività di formazione dei ruoli e, al n. 2, ha introdotto nell'art. 25, comma 1, del DPR n. 602/1973 dei termini decadenziali per la notifica delle cartelle, termini la cui decorrenza iniziale è stata fissata in coerenza con l'esigenza di certezza rappresentata dalla Consulta.

Ciò, in quanto tale decorrenza iniziale è stata definita:

1) per le attività di liquidazione e controllo formale, in funzione dell'anno di presentazione della dichiarazione. Al riguardo, si sottolinea che il soddisfacimento della predetta esigenza di certezza, realizzato con il nuovo testo dell'art. 25, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 602/1973, ha comportato una lieve riduzione dei termini entro i quali deve essere effettuata la notifica delle relative cartelle di pagamento, che, per il combinato disposto del previgente testo degli artt. 17, comma 1, e 25, comma 1, del DPR n. 602 del 1973, erano i seguenti:

- per la liquidazione, tre anni successivi a quello di presentazione della dichiarazione (di cui due per l'iscrizione a ruolo da parte dell'Amministrazione ed uno per l'attività del concessionario) più il tempo necessario alla consegna del ruolo dall'Amministrazione al concessionario;
- per il controllo formale, quattro anni successivi a quello di presentazione della dichiarazione (di cui tre concessi all'Amministrazione ed uno al concessionario) più il tempo di consegna del ruolo;

2) per l'accertamento, in funzione - come già avviene ora - dell'anno in cui l'avviso di accertamento diviene definitivo. Anche in questo caso, la nuova norma (art. 25, comma 1, lettera c), del DPR n. 602/1973) ha determinato una leggera contrazione dei tempi precedentemente previsti per la notifica della cartelle conseguenti ad accertamento, cioè due anni dalla definitività dell'accertamento (di cui uno per l'iscrizione a ruolo ed un altro per l'attività del concessionario) più il tempo di consegna del ruolo.

La riduzione in parola deriva dalla circostanza che i nuovi termini introdotti nell'art. 25, comma 1, del DPR n. 602 del 1973, a differenza di quanto avveniva prima, assorbono completamente al proprio interno i tempi della fase endoprocedimentale di consegna dei ruoli.

Inoltre, le nuove disposizioni rispettano anche le indicazioni fornite dalla Corte Costituzionale sulla necessità di prevedere, per la notifica delle cartelle di pagamento da liquidazione, termini più brevi di quelli stabiliti per la notifica sia delle cartelle da controllo formale, sia degli avvisi di accertamento.

La stessa lettera *a*) dell'art. 1, comma *5-ter*, del decreto legge n. 106/2005, al n. 3, ha riscritto l'art. 43, comma 1, del DPR n. 602/1973 (relativo al recupero delle somme erroneamente rimborsate) in coerenza con il nuovo sistema decadenziale della notifica delle cartelle di pagamento.

La lettera *b*), n. 1, ha, invece, modificato l'art. 23 del d.lgs. n. 46 del 1999 (relativo all'estensione all'IVA di talune regole previste per la riscossione coattiva delle imposte sui redditi), in modo tale da tener conto della traslazione dall'art. 17, comma 1, all'art. 25, comma 1, del DPR n. 602 del 1973 (e, quindi, dalla fase dell'iscrizione a ruolo a quella della notifica della cartella) della sede in cui sono previsti i termini decadenziali in materia di liquidazione delle dichiarazioni.

Il Parlamento, inoltre, dovendo colmare la lacuna normativa creata anche per il passato dalla dichiarazione di illegittimità costituzionale pronunciata con la sent. n. 280/2005, ha, poi, introdotto (con l'art. 1, comma *5-ter*, lettera *b*), n. 2, del decreto legge n. 106 del 2005) un nuovo testo dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 26 febbraio 1999, n. 46, recante deroghe riguardanti i termini di notifica delle cartelle di pagamento derivanti dalla liquidazione delle dichiarazioni presentate fino al 2003; per le ragioni in base alle quali è stata prevista tale disciplina derogatoria, si rinvia al commento al comma *5-bis*.

Infine, l'art. 1, comma *5-ter*, lettera *c*), del decreto legge n. 106/2005 ha ridotto da dodici ad undici mesi dalla data di consegna del ruolo (che rimane rilevante, alla luce delle innovazioni recate nei commi precedenti, esclusivamente nell'ambito dei rapporti tra l'Amministrazione Finanziaria ed i concessionari) il termine entro il quale il concessionario, per non incorrere nella perdita del diritto al discarico, deve notificare la cartella di pagamento al contribuente.

2.1.3 La riforma del servizio nazionale della riscossione.

Con l'articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, è stata varata la riforma del servizio nazionale della riscossione, in virtù della quale, a decorrere dal 1° ottobre 2006, tale servizio, anziché essere affidato in concessione a soggetti privati, sarà gestito direttamente da una nuova società per azioni (la Riscossione s.p.a.), costituita dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS.

Tale riforma costituisce un passo di rilevanza strategica nella lotta all'evasione fiscale, poiché attribuisce all'Agenzia delle Entrate e all'INPS una posizione di centralità anche nell'attività di esazione coattiva e garantisce così il governo unitario dell'azione di accertamento e di quella di riscossione coattiva - che ne costituisce il naturale compimento - dei crediti fiscali e contributivi.

L'uniformità degli indirizzi nello svolgimento di tali azioni non potrà che accrescere l'efficacia e la capacità di deterrenza del sistema di riscossione, creando, in tal modo, le condizioni ideali per il miglioramento del tasso di assolvimento spontaneo degli adempimenti tributari e previdenziali e, quindi, dei volumi di riscossione da autotassazione.

Di seguito si riassumono brevemente i principi fondamentali ed i più importanti passaggi del disegno di riforma.

La scelta della costituzione di una società privata, controllata da azionisti pubblici, risulta la soluzione organizzativa più idonea ad una gestione ottimale della riscossione coattiva, sia per garantire l'indispensabile snellezza operativa di questa attività, sia per mantenere la specificità del personale ad essa addetto.

L'obiettivo prioritario della riforma è rappresentato dalla razionalizzazione dei processi gestionali e produttivi dell'attività di riscossione coattiva.

A tal fine, il decreto legge riconosce alla Riscossione s.p.a. la facoltà di rilevare da subito un pacchetto azionario di maggioranza delle attuali società concessionarie, le quali potranno, così, operare, senza soluzione di continuità, anche dopo la cessazione del regime di concessione; la predetta acquisizione è condizionata alla contestuale cessione ai soci delle società concessionarie di una partecipazione al capitale sociale della nuova società, per una quota comunque non superiore al 49%, in modo tale da garantire la proprietà pubblica della stessa (art. 3, comma 7).

Gli azionisti delle attuali società concessionarie potranno trasferire a terzi le azioni così acquistate, decorsi 24 mesi dall'acquisto, con diritto di prelazione a favore dei soci pubblici.

In conclusione, il decreto di riforma prevede, per assicurare la necessaria gradualità nel trasferimento dell'attività di riscossione coattiva sotto la responsabilità della Pubblica Amministrazione, una fase transitoria, durante la quale la Riscossione s.p.a. sarà legittimata ad operare anche mediante soggetti partecipati in misura non inferiore al 51% del capitale sociale. Tale fase si concluderà il 31 dicembre 2010: entro tale termine la Riscossione s.p.a. dovrà acquistare le partecipazioni di minoranza delle *ex* società concessionarie eventualmente ancora rimaste di proprietà di soggetti privati; entro la stessa data, peraltro, i soci pubblici riacquisteranno le azioni della Riscossione s.p.a. ancora detenute da privati (art. 3, comma 8).

Allo scopo di garantire allo Stato che l'ingresso della Riscossione s.p.a nel capitale delle aziende concessionarie ed i successivi trasferimenti azionari sopra delineati avvengano sulla base di prezzi congrui ed individuati con trasparenza, è previsto che la definizione dei criteri generali di individuazione di tali prezzi venga affidata ad *advisors* specializzati (art. 3, comma 9).

In altri termini, a seguito dei predetti trasferimenti azionari, la Riscossione s.p.a. assumerà in via transitoria la funzione di *holding*, operando da subito per superare quella spiccata frammentazione che costituisce uno dei punti dolenti dell'attuale assetto del sistema.

Già in questa fase, la Riscossione s.p.a., infatti, non si limiterà alla mera gestione delle partecipazioni acquisite nel capitale delle società concessionarie, ma assumerà rapidamente una spiccata connotazione operativa, per poter incidere in tempi brevi sui risultati dell'attività di riscossione e realizzare, così, gli obiettivi di gettito fissati.

In effetti, a questo risultato si potrà pervenire soltanto attraverso un incisivo intervento nelle strategie operative delle società acquistate, diretto ad anticipare, nella misura massima possibile, gli effetti della centralizzazione dei processi operativi e della conseguente ottimizzazione delle *performances* di riscossione, che, nella prospettiva delineata dal decreto legge n. 203/2005, saranno pienamente realizzati al termine del processo di riforma.

L'altro pilastro del processo di efficientamento dell'attività di riscossione coattiva è rappresentato dalla riduzione dei costi, tenuto conto di quanto espressamente disposto in proposito dall'articolo 3, comma 21, del decreto legge in parola.

Anche da questo punto di vista, sarà decisivo l'apporto derivante dalle modifiche che la Riscossione s.p.a. introdurrà nei processi gestionali delle società partecipate, al fine di superare l'atomizzazione organizzativa e procedurale che caratterizza l'attuale sistema di riscossione e muovere i primi passi in direzione dell'unificazione dei sistemi informativi e dei criteri di gestione, che costituisce un passaggio indispensabile per realizzare economie di scala.

Quanto alla misura dei compensi spettanti alla Riscossione s.p.a., è previsto che, per il biennio 2007-2008, si applichi il sistema di cui all'art. 4, commi 118 e 119, della legge n. 350/2003 (per i ruoli erariali, importo forfetario, diminuito ai sensi del comma 21, e, per gli altri ruoli, aggio sulle somme riscosse); successivamente, la remunerazione sarà stabilita integralmente ad aggio (art. 3, comma 22).

Relativamente, poi, alle conseguenze delle predette operazioni di acquisizione sulla responsabilità delle società divenute di proprietà della Riscossione s.p.a., il disegno di riforma pone in capo ai soggetti che hanno ceduto la società concessionaria le conseguenze patrimoniali delle responsabilità amministrative derivanti dall'attività di riscossione svolta dalle stesse società cedute (art. 3, comma 10). In tal modo, la nuova società potrà iniziare l'attività di riscossione coattiva senza assumersi l'onere improprio - e paradossale, in quanto andrebbe sostanzialmente a carico del bilancio dello Stato - degli eventuali pregiudizi derivanti dalla precedente gestione.

Ai medesimi fini, i soggetti cedenti sono, inoltre, tenuti a versare le somme dovute per effetto della sanatoria delle irregolarità delle società concessionarie cui eventualmente essi abbiano aderito, ai sensi dei commi 426 e 426-*bis* dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*vedi paragrafo 2.1.1*).

I commi 13 e 26 dell'art. 3 del decreto legge n. 203 del 2005 disciplinano anche le modalità ed i termini della restituzione delle anticipazioni nette effettuate, in dipendenza dell'obbligo del non riscosso come riscosso, rispettivamente, dalle società concessionarie acquisite dalla Riscossione s.p.a. (comma 13), e dalle restanti società (comma 26).

In particolare, per le anticipazioni nette effettuate dalle società acquisite dalla *newco*, è previsto, relativamente ai ruoli erariali, un piano di restituzione decennale che decorrerà dal 2008, con applicazione di un tasso d'interesse pari all'euribor diminuito di 0,60 punti; relativamente ai ruoli non erariali, invece, è previsto un piano di restituzione ventennale ad un tasso d'interesse pari all'euribor diminuito di 0,50 punti.

Il comma 26 dell'art. 3 stabilisce, poi, che il termine di restituzione delle anticipazioni versate dalle società concessionarie nelle quali la Riscossione s.p.a non ha acquisito partecipazioni decorre dalla data del riconoscimento del diritto al discarico.

Anche in tal caso, il periodo di restituzione è decennale per le anticipazioni a favore dell'erario e ventennale per quelle a favore degli altri enti.

2.1.4 Rafforzamento degli strumenti di contrasto all'evasione da riscossione.

Il potenziamento della lotta all'evasione da riscossione viene realizzato, nel disegno di riforma delineato dall'art. 3 del decreto legge n. 203/2005, anche attraverso l'introduzione di alcune modifiche al d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, nonché al d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112, in materia di strumenti operativi utili ai fini della riscossione coattiva.

In particolare, con la disposizione di cui al comma 41 del citato art. 3, relativa al fermo amministrativo degli autoveicoli, sono stati risolti i dubbi interpretativi sorti sull'art. 86 del DPR n. 602 del 1973, relativamente alla possibilità che, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dal comma 4 dello stesso articolo, possa essere disposto il fermo amministrativo sugli autoveicoli dei debitori morosi sulla base delle disposizioni del DM 7 settembre 1998, n. 503. Tale disposizione, che conferma la correttezza dell'orientamento interpretativo adottato dall'Agenzia delle Entrate (*cf.* circolare n. 221 del 1999 e risoluzione n. 64 del 2002) rappresenta un importante contributo alla riduzione dell'area della morosità, considerati i risultati ottenuti in passato avvalendosi di questo strumento.

Un'altra importante novità riguarda, infine, la collaborazione della Guardia di Finanza nell'attività di riscossione, grazie alla quale la Riscossione s.p.a. potrà contare sull'apporto di un corpo altamente specializzato nella lotta all'evasione.

Con il comma 40, lett. b), dell'art. 3 del decreto n. 203 del 2005, è stata, poi, estesa agli emolumenti stipendiali la procedura privilegiata di pignoramento prevista per fitti e pigioni. L'art. 72-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dalla citata disposizione, dispone, infatti, che il concessionario possa procedere, senza l'intervento del giudice, all'espropriazione del quinto dello stipendio, fino a concorrenza del credito per il quale procede. Tale procedura semplificata comporterà evidenti vantaggi sia in termini di minori costi che di tempi più rapidi.

Il comma 36 dello stesso art. 3 del d.l. n. 203 del 2005 ha apportato alcune modifiche all'originario testo del decreto legislativo n. 112 del 1999, al fine di ampliare i poteri degli agenti della riscossione in materia di accesso e trattamento dei dati personali. Ai concessionari è, infatti, riconosciuta la facoltà di accedere gratuitamente, anche in via telematica, a tutti i dati rilevanti ai fini della riscossione coattiva, siano essi detenuti da soggetti pubblici o privati.

Inoltre, le nuove disposizioni contenute nell'art. 47-*bis*, introdotto nel DPR n. 602 del 1973, stabiliscono che le visure ipotecarie e catastali, necessarie per lo svolgimento delle procedure cautelari ed esecutive sugli immobili dei debitori morosi, siano rilasciate gratuitamente da parte degli uffici dell'Agenzia del Territorio e che questi ultimi provvedano a svolgere gratuitamente anche le perizie sui terreni da espropriare per i quali gli strumenti urbanistici prevedano la destinazione edificatoria.

Infine, per evitare che un'imposizione indiretta troppo onerosa faccia andare spesso deserte le aste per la vendita di beni mobili assoggettati ad esecuzione dai concessionari, l'imposta di registro sui trasferimenti coattivi di beni mobili effettuati nell'ambito della riscossione mediante ruolo è stata stabilita nella misura fissa di dieci euro (art. 3, comma 40, lett. a), del d.l. n. 203 del 2005).

2.2 *Gli interventi amministrativi ed i contributi interpretativi dell'Agenzia delle Entrate*

Con la risoluzione n. 1 del 3 gennaio 2005, in materia di rimborso ai concessionari del servizio nazionale della riscossione delle spese esecutive di cui al decreto dirigenziale 21 novembre 2000, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che non rientrano nell'ambito delle spese rimborsabili quelle sostenute dai concessionari per l'affidamento a terzi del compito di eseguire visure ipotecarie e catastali e di acquisire certificati ipotecari e catastali.

Infatti, a mente dell'art. 3 del summenzionato decreto dirigenziale, l'addebito delle "spese vive" (elencate nella tabella B allegata al decreto) è consentito esclusivamente a condizione che si tratti di attività "necessariamente compiute da soggetti esterni".

Pertanto, è stato chiarito che, poiché, per l'acquisizione di tali certificati, non si rinvengono nell'ordinamento disposizioni che prevedano il ricorso obbligato a soggetti specializzati, i concessionari non possono trasferire sul debitore ovvero, in caso di riconoscimento dell'inesigibilità del credito iscritto a ruolo o di sgravio per indebitato, sull'ente creditore, i costi sostenuti a seguito della scelta gestionale di ricorrere all'opera di terzi.

Con la circolare n. 8 del 4 marzo 2005, sono stati forniti chiarimenti in merito all'istituto della transazione previsto dall'art. 3, comma 3, del decreto legge n. 138 del 2002, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.

La citata disposizione prevede la possibilità, per l'Agenzia delle Entrate di procedere, dopo l'inizio dell'esecuzione coattiva, alla transazione dei tributi iscritti a ruolo dai propri uffici il cui gettito è di esclusiva spettanza dello Stato. Presupposti necessari per il ricorso a tale istituto sono lo stato d'insolvenza del debitore (ovvero il suo assoggettamento a procedura concorsuale), nonché l'accertata maggiore economicità e proficuità rispetto alle attività di riscossione coattiva.

Al riguardo, la circolare n. 8 del 2005 ha precisato che lo stato d'insolvenza deve concretizzarsi in inadempimenti ed in altri fatti esteriori i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

E' stato, inoltre, chiarito che, all'interno del negozio transattivo, l'Agenzia delle Entrate può prevedere anche clausole regolanti termini o particolari modalità o garanzie che assicurino l'effettività dei comportamenti del debitore, la cui inosservanza comporta la risoluzione dell'accordo e il ripristino delle preesistenti posizioni creditorie.

Oggetto della transazione possono essere anche le componenti accessorie del tributo, quali le sanzioni e gli interessi.

L'Agenzia delle Entrate è poi intervenuta in materia di definizione dei carichi di ruolo pregressi, prevista dall'art. 12 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, con due diverse risoluzioni, dirette a fornire chiarimenti in merito alla validità della sanatoria.

Con la risoluzione n. 125 del 12 agosto 2005, è stato precisato che, nell'ipotesi di tardivo od omesso versamento, alle scadenze previste, delle somme dovute ai fini della definizione, il contribuente decade dal beneficio della stessa. Ciò in quanto, fatta salva la ricorrenza di eccezionali circostanze valutabili caso per caso, difficilmente può trovare applicazione, relativamente a tale fattispecie, il principio dell'errore scusabile. In caso di

tardivo od omesso versamento, infatti, non è possibile invocare, in linea generale, condizioni di obiettiva incertezza o di particolare complessità del calcolo, perchè le somme dovute e i termini entro i quali effettuare i versamenti sono espressamente stabiliti dalle stesse disposizioni di legge.

Con la risoluzione n. 150 del 19 ottobre 2005 - tenuto conto che l'art. 12 in parola ha ampliato, nelle sue successive versioni, la categoria dei ruoli sanabili, includendovi quelli la cui data di consegna al concessionario rientrava in periodi temporali successivi - è stato precisato che l'efficacia della definizione è subordinata, fra l'altro, alla sussistenza del requisito temporale della data di consegna del ruolo, quale vigente all'atto della definizione.

Pertanto, laddove il contribuente abbia inteso definire un ruolo affidato al concessionario in una data successiva alla scadenza prevista dalla formulazione dell'art. 12 vigente al momento dell'adesione, l'eventuale versamento effettuato non potrà ritenersi efficace al perfezionamento della definizione stessa.

2.3 Le entrate riscosse da accertamento e controllo

Tab. 1 - Riscossione da istituti conciliativi per tipologia d'imposta*

ANNO	ISTITUTI CONCILIATIVI	IRPEF	IRPEG	ILOR	IVA	REGISTRO	ALTRE IMPOSTE DIRETTE	TOTALE	VALORE MEDIO MENSILE
2004	Accertamento con adesione	76,52	60,38	10,77	52,59	5,87	-	206,13	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	30,98	13,86	3,89	0,05	62,46	2,27	113,51	
	Conciliazione giudiziale**	2,72	8,24	3,14	-	-	0,03	14,13	
	TOTALE	110,22	82,48	17,80	52,64	68,33	2,30	333,77	
2005***	Accertamento con adesione	74,76	38,83	1,98	34,6	10,60	-	160,77	
	Acquiescenza - mancata impugnazione	37,15	4,76	0,33	0,03	34,10	2,65	79,02	
	Conciliazione giudiziale**	1,97	2,81	1,28	0	0,00	0,03	6,09	
	TOTALE	113,88	46,40	3,59	34,63	44,70	2,68	245,88	

Importi espressi in milioni di euro

(*) La fonte dei dati riportati nella tabella è costituita dall'Osservatorio delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le imposte dell'area registro e dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Struttura di Gestione e Tesoreria, per le restanti voci.

(**) Gli importi delle riscossioni da conciliazione giudiziale sono forniti al netto del gettito derivante dalle sanatorie di cui alla legge 289 del 2002.

(***) Periodo Gennaio-Agosto

Tab. 2 - Riscossioni da ruolo su base provinciale e regionale 2004*

	Riscossioni dell'anno 2004						
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Rischio totale	Quota Rischio a seguito di procedure coattive	fermi amministrativi	di cui a seguito di iscrizioni ipotecarie	altre procedure coattive
Chieti	4,29	0,18	4,47	0,17	0,12	0,03	0,02
L'Aquila	4,12	0,19	4,31	1,42	0,50	0,12	0,81
Pescara	4,74	0,13	4,87	0,22	0,09	0,04	0,09
Teramo	3,59	0,14	3,73	0,49	0,38	0,07	0,04
ABRUZZO	16,73	0,65	17,38	2,30	1,09	0,26	0,95
Matera	2,43	0,12	2,55	0,52	0,32	0,0002	0,21
Potenza	4,36	0,22	4,58	1,24	0,44	0,48	0,32
BASILICATA	6,79	0,34	7,13	1,77	0,76	0,48	0,53
Catanzaro	3,24	0,12	3,36	0,88	0,69	0,07	0,12
Cosenza	5,17	0,20	5,38	1,49	1,35	0,07	0,07
Crotone	1,98	0,07	2,05	0,49	0,37	0,11	0,01
Reggio Calabria	5,02	0,22	5,23	1,59	1,36	0,20	0,04
Vibo Valentia	1,25	0,05	1,30	0,36	0,34	0,02	0,01
CALABRIA	16,66	0,67	17,33	4,82	4,10	0,47	0,25
Avellino	6,23	0,26	6,48	1,88	0,95	0,02	0,91
Benevento	3,64	0,17	3,80	1,53	0,58	0,26	0,69
Caserta	7,04	0,28	7,32	1,74	0,79	0,54	0,42
Napoli	26,85	0,70	27,56	3,91	2,62	0,75	0,54
Salerno	10,40	0,36	10,76	2,84	2,27	0,30	0,27
CAMPANIA	54,16	1,76	55,92	11,90	7,21	1,87	2,82
Bologna	18,07	0,66	18,73	4,45	1,70	0,64	2,11
Ferrara	4,99	0,23	5,22	1,26	0,34	0,49	0,43
Forlì - Cesena	5,04	0,16	5,21	1,29	0,27	0,14	0,88
Modena	13,82	0,43	14,25	3,52	1,91	0,16	1,45
Parma	9,62	0,32	9,94	3,99	1,59	0,79	1,61
Piacenza	4,11	0,19	4,30	1,62	1,18	0,19	0,25
Ravenna	7,39	0,28	7,67	2,65	1,47	0,21	0,97
Reggio Emilia	6,29	0,11	6,40	0,58	0,03	0,27	0,28
Rimini	6,25	0,22	6,47	1,04	0,20	0,16	0,68
EMILIA ROMAGNA	75,58	2,61	78,19	20,40	8,69	3,05	8,66

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni dell'anno 2004									
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive	di cui a seguito di		altre procedure coattive		
					fermi amministrativi	iscrizioni ipotecarie			
Gorizia	1,98	0,07	2,05	0,65	0,32	0,19	0,13		
Pordenone	3,47	0,09	3,56	0,74	0,45	0,04	0,25		
Trieste	6,77	0,19	6,96	0,93	0,48	0,22	0,23		
Udine	7,49	0,18	7,67	1,55	0,58	0,16	0,81		
FRIULI V.G.	19,71	0,53	20,24	3,87	1,83	0,61	1,43		
Frosinone	7,10	0,26	7,36	1,26	0,23	0,78	0,24		
Latina	8,88	0,42	9,30	3,06	1,03	0,46	1,58		
Rieti	2,63	0,13	2,76	0,67	0,28	0,17	0,23		
Roma	75,63	2,66	78,29	17,95	9,73	0,52	7,70		
Viterbo	3,07	0,15	3,22	0,09	-	0,01	0,08		
LAZIO	97,31	3,62	100,93	23,03	11,27	1,93	9,83		
Genova	17,65	0,69	18,33	6,02	2,18	1,79	2,06		
Imperia	4,26	0,18	4,44	1,44	0,40	0,42	0,63		
La Spezia	4,84	0,14	4,98	0,39	0,03	0,27	0,09		
Savona	6,11	0,19	6,30	2,15	0,76	0,73	0,65		
LIGURIA	32,86	1,19	34,06	10,00	3,36	3,21	3,43		
Bergamo	20,20	0,92	21,12	6,45	0,08	0,85	5,53		
Brescia	17,18	0,62	17,80	4,35	2,26	1,25	0,84		
Como	6,70	0,16	6,86	0,67	0,09	0,00	0,59		
Cremona	5,06	0,23	5,29	1,90	0,73	0,42	0,75		
Lecco	3,26	0,09	3,35	0,62	0,14	-	0,48		
Lodi	5,49	0,25	5,74	1,15	0,43	0,22	0,50		
Mantova	3,88	0,15	4,03	1,07	0,53	0,27	0,27		
Milano	88,91	3,32	92,23	18,53	10,44	3,52	4,57		
Pavia	8,52	0,35	8,87	2,13	1,10	0,92	0,11		
Sondrio	1,78	0,06	1,84	0,37	0,09	0,17	0,12		
Varese	15,82	0,54	16,35	4,07	2,48	1,36	0,23		
LOMBARDIA	176,80	6,69	183,49	41,31	18,36	8,96	13,99		
Macerata	5,23	0,17	5,40	1,34	0,58	0,16	0,60		
Pesaro - Urbino	5,46	0,24	5,70	1,78	0,53	0,29	0,96		
MARCHE	23,55	0,82	24,36	6,63	2,33	1,31	2,98		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni dell'anno 2004									
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive		di cui a seguito di		altre procedure coattive	
				fermi amministrativi	iscrizioni ipotecarie	fermi amministrativi	iscrizioni ipotecarie		
Campobasso	1,63	0,06	1,69	0,05	-	-	-	0,05	0,05
Isernia	1,32	0,06	1,39	0,10	0,01	0,01	0,01	0,08	0,08
MOLISE	2,96	0,12	3,08	0,15	0,01	0,01	0,01	0,13	0,13
Alessandria	6,45	0,16	6,61	0,87	0,27	0,27	0,49	0,11	0,11
Asi	3,28	0,12	3,40	1,24	0,45	0,45	0,59	0,20	0,20
Biella	3,57	0,07	3,64	1,18	0,25	0,25	0,59	0,34	0,34
Cuneo	7,03	0,25	7,28	2,25	1,19	1,19	0,07	1,00	1,00
Novara	6,35	0,19	6,54	2,06	0,37	0,37	0,94	0,75	0,75
Torino	31,30	0,80	32,10	4,21	1,34	1,34	1,13	1,74	1,74
Verbania	2,76	0,10	2,86	1,02	0,25	0,25	0,36	0,41	0,41
Vercelli	3,72	0,07	3,79	0,90	0,22	0,22	0,16	0,52	0,52
PIEMONTE	64,46	1,78	66,24	13,72	4,33	4,33	4,32	5,06	5,06
Bari	21,23	0,86	22,09	5,09	3,23	3,23	1,41	0,45	0,45
Brindisi	4,13	0,19	4,32	1,31	0,78	0,78	0,45	0,08	0,08
Foggia	7,68	0,36	8,04	0,54	0,02	0,02	0,08	0,44	0,44
Lecce	10,63	0,59	11,22	2,46	1,05	1,05	0,05	1,35	1,35
Taranto	7,15	0,26	7,41	0,75	0,48	0,48	0,18	0,09	0,09
PUGLIA	50,82	2,26	53,08	10,16	5,57	5,57	2,17	2,42	2,42
Cagliari	9,37	0,35	9,72	2,70	2,34	2,34	0,12	0,24	0,24
Nuoro	2,36	0,13	2,50	0,95	0,80	0,80	0,01	0,13	0,13
Oristano	2,02	0,10	2,11	0,61	0,45	0,45	0,04	0,13	0,13
Sassari	6,87	0,33	7,20	2,16	1,70	1,70	0,02	0,44	0,44
SARDEGNA	20,62	0,92	21,53	6,43	5,29	5,29	0,19	0,95	0,95
Agrigento	5,04	0,25	5,29	1,86	0,81	0,81	0,44	0,61	0,61
Caltanissetta	2,52	0,06	2,58	0,76	0,28	0,28	0,30	0,19	0,19
Catania	19,89	0,52	20,40	4,69	1,96	1,96	1,42	1,32	1,32
Enna	1,47	0,07	1,54	0,53	0,17	0,17	0,23	0,12	0,12
Messina	6,89	0,29	7,18	2,23	1,06	1,06	0,72	0,46	0,46
Palermo	13,89	0,59	14,48	4,40	2,54	2,54	1,44	0,42	0,42
Ragusa	3,97	0,20	4,17	1,30	0,55	0,55	0,63	0,11	0,11
Siracusa	4,23	0,20	4,44	1,32	0,57	0,57	0,62	0,13	0,13
Trapani	4,87	0,26	5,13	1,32	0,60	0,60	0,41	0,31	0,31
SICILIA	62,76	2,45	65,21	18,41	8,54	8,54	6,21	3,66	3,66

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni dell'anno 2004									
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive		di cui a seguito di		altre procedure coattive	
				amministrativi	ipotecarie	amministrativi	ipotecarie		
Arezzo	4,23	0,13	4,36	0,88	0,47	0,07	0,35		
Firenze	22,57	1,01	23,58	6,15	4,61	0,35	1,19		
Grosseto	3,67	0,20	3,87	1,18	0,27	0,16	0,75		
Livorno	6,12	0,24	6,36	1,71	0,52	0,19	1,00		
Lucca	8,22	0,33	8,55	1,78	0,50	0,50	0,78		
Massa - Carrara	3,42	0,17	3,59	1,68	1,35	0,17	0,16		
Pisa	6,95	0,08	7,03	0,93	0,23	0,09	0,60		
Pistoia	4,41	0,13	4,54	0,74	0,51	0,11	0,12		
Prato	4,97	0,18	5,14	1,84	0,53	0,55	0,76		
Siena	6,16	0,21	6,37	1,53	0,37	0,30	0,86		
TOSCANA	70,71	2,68	73,39	18,42	9,36	2,50	6,56		
Bolzano	7,94	0,30	8,24	0,69	0,05	0,03	0,61		
Trento	6,80	0,31	7,10	2,57	1,54	0,48	0,55		
TRENTINO ALTO ADIGE	14,74	0,61	15,34	3,26	1,59	0,50	1,16		
Perugia	9,84	0,39	10,22	1,27	0,22	0,77	0,28		
Terni	3,72	0,13	3,85	0,84	0,44	0,29	0,11		
UMBRIA	13,56	0,52	14,08	2,12	0,66	1,06	0,39		
Aosta	2,65	0,10	2,75	0,65	0,58	0,02	0,05		
VALLE D'AOSTA	2,65	0,10	2,75	0,65	0,58	0,02	0,05		
Belluno	1,65	0,09	1,73	0,44	0,20	0,19	0,04		
Padova	17,10	0,53	17,63	4,10	2,01	1,02	1,07		
Rovigo	3,35	0,11	3,46	0,86	0,34	0,12	0,41		
Treviso	10,21	0,34	10,55	3,07	2,04	0,32	0,71		
Venezia	12,42	0,47	12,89	4,32	1,70	0,96	1,66		
Verona	12,62	0,38	13,01	2,40	1,14	0,45	0,80		
Vicenza	10,06	0,33	10,39	3,31	2,18	0,23	0,90		
VENETO	67,41	2,25	69,65	18,50	9,61	3,29	5,60		
TOTALE NAZIONALE	890,82	32,57	923,39	217,84	104,57	42,43	70,84		

Importi espressi in milioni di euro

(*) Con esclusione delle riscossioni delle somme di cui all'art. 12 della legge 289/2002 (c.d. "rottamazione dei ruoli"), per le quali cfr. tab. 2-ter.

Tab. 2 - Riscossioni da ruolo su base provinciale e regionale periodo Gennaio-Agosto 2005*

Riscossioni periodo Gennaio-Agosto 2005			
	Riscosso post-riforma**	Riscosso ante-riforma**	Riscosso totale
Chieti	3,38	0,19	3,56
L'Aquila	3,02	0,09	3,10
Pescara	3,63	0,00	3,64
Teramo	3,51	0,01	3,52
ABRUZZO	13,53	0,29	13,82
Matera	1,80	0,13	1,93
Potenza	9,72	-	9,72
BASILICATA	11,52	0,13	11,65
Catanzaro	2,34	0,05	2,39
Cosenza	3,38	0,15	3,53
Crotone	1,41	0,06	1,47
Reggio Calabria	16,64	0,08	16,72
Vibo Valentia	0,64	0,01	0,65
CALABRIA	24,41	0,35	24,76
Avellino	4,48	0,21	4,68
Benevento	2,71	0,07	2,79
Caserta	7,27	1,70	8,97
Napoli	22,27	1,51	23,78
Salerno	6,08	0,36	6,44
CAMPANIA	42,81	3,85	46,66
Bologna	14,11	0,65	14,76
Ferrara	5,01	0,19	5,20
Forlì - Cesena	4,04	0,11	4,14
Modena	10,37	0,28	10,65
Parma	6,71	0,10	6,80
Piacenza	3,45	0,15	3,60
Ravenna	3,72	0,17	3,89
Reggio Emilia	4,87	0,12	4,99
Rimini	3,80	0,06	3,86
EMILIA ROMAGNA	56,07	1,81	57,89
Gorizia	1,61	0,06	1,67
Pordenone	2,73	0,14	2,87
Trieste	3,52	0,16	3,68
Udine	6,82	0,17	7,00
FRIULI V.G.	14,68	0,54	15,22
Frosinone	4,30	-	4,30
Latina	7,47	0,54	8,01
Rieti	1,90	0,22	2,12
Roma	57,83	1,36	59,18
Viterbo	3,46	0,04	3,50
LAZIO	74,97	2,15	77,12
Genova	18,80	0,64	19,43
Imperia	3,27	0,07	3,34
La Spezia	3,87	0,08	3,95
Savona	3,80	0,12	3,92
LIGURIA	29,73	0,91	30,63

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni periodo Gennaio-Agosto 2005			
	Riscosso post-riforma**	Riscosso ante-riforma**	Riscosso totale
Bergamo	11,54	0,02	11,56
Brescia	10,58	0,40	10,97
Como	5,26	0,49	5,74
Cremona	3,34	0,13	3,47
Lecco	2,80	0,02	2,83
Lodi	2,20	0,09	2,29
Mantova	3,83	0,23	4,05
Milano	58,26	2,67	60,92
Pavia	6,55	0,13	6,68
Sondrio	1,43	0,04	1,46
Varese	10,05	0,39	10,44
LOMBARDIA	115,83	4,60	120,43
Ancona	7,30	0,12	7,42
Ascoli Piceno	2,70	0,25	2,95
Macerata	3,27	0,12	3,39
Pesaro - Urbino	3,67	0,14	3,81
MARCHE	16,94	0,64	17,58
Campobasso	2,84	0,06	2,90
Isernia	1,48	0,02	1,51
MOLISE	4,32	0,08	4,40
Alessandria	4,74	0,32	5,05
Asti	2,65	0,17	2,82
Biella	2,67	0,07	2,74
Cuneo	3,65	0,36	4,01
Novara	4,17	0,64	4,81
Torino	36,65	0,74	37,39
Verbania	1,46	0,06	1,52
Vercelli	2,17	0,06	2,23
PIEMONTE	58,16	2,42	60,58
Bari	12,77	0,26	13,04
Brindisi	2,44	0,11	2,55
Foggia	6,22	0,08	6,29
Lecce	7,85	0,33	8,18
Taranto	4,85	0,12	4,97
PUGLIA	34,13	0,90	35,03
Cagliari	6,25	0,16	6,42
Nuoro	1,10	0,26	1,36
Oristano	1,15	0,07	1,22
Sassari	3,93	0,07	4,01
SARDEGNA	12,44	0,57	13,01
Agrigento	4,43	0,20	4,63
Caltanissetta	1,56	0,08	1,64
Catania	12,10	0,51	12,61
Enna	1,32	0,05	1,37
Messina	4,96	0,18	5,15
Palermo	10,61	1,01	11,62
Ragusa	3,40	0,17	3,57
Siracusa	3,56	0,18	3,74
Trapani	4,30	0,27	4,58
SICILIA	46,24	2,66	48,90

Riscossioni periodo Gennaio-Agosto 2005			
	Riscosso post-riforma**	Riscosso ante-riforma**	Riscosso totale
Arezzo	3,33	0,35	3,68
Firenze	15,18	0,42	15,60
Grosseto	2,57	0,06	2,62
Livorno	5,42	0,12	5,54
Lucca	6,33	0,22	6,55
Massa - Carrara	2,10	0,01	2,11
Pisa	3,60	0,33	3,93
Pistoia	2,49	0,14	2,64
Prato	4,58	0,10	4,68
Siena	3,72	0,16	3,88
TOSCANA	49,31	1,91	51,22
Bolzano	5,44	0,04	5,48
Trento	7,31	0,09	7,40
TRENTINO ALTO ADIGE	12,75	0,13	12,88
Perugia	6,49	0,27	6,76
Terni	2,77	0,08	2,85
UMBRIA	9,26	0,35	9,60
Aosta	1,73	0,04	1,77
VALLE D'AOSTA	1,73	0,04	1,77
Belluno	1,44	0,17	1,61
Padova	8,83	0,64	9,47
Rovigo	2,37	0,44	2,81
Treviso	9,17	0,75	9,93
Venezia	10,10	0,51	10,62
Verona	10,69	0,62	11,31
Vicenza	8,26	0,70	8,96
VENETO	50,87	3,84	54,70
TOTALE NAZIONALE	679,69	28,17	707,86

Importi espressi in milioni di euro

(*) Con esclusione delle riscossioni delle somme di cui all'art.12 della legge 289/2002 (c.d. "rottamazione dei ruoli"), per le quali cfr. tab.2-ter.

(**) L'importo relativo alle riscossioni è riportato suddiviso nella quota relativa alle riscossioni da ruoli consegnati ai concessionari a decorrere dal 1 Gennaio 2000 ('ruoli post-riforma'), con le procedure telematiche previste in attuazione della riforma del sistema della riscossione entrata in vigore nel 1999, e nella quota relativa alle riscossioni da ruoli consegnati prima di tale data ('ruoli ante-riforma').

Tab 2 - Riscossioni da ruolo su base provinciale e regionale periodo Gennaio-Agosto 2005.*
*Dettaglio sulle riscossioni da ruoli post-riforma***

Riscossioni da ruoli post-riforma periodo Gennaio-Agosto 2005						
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive		di cui a seguito di altre procedure coattive
				iscrizioni ipotecarie		
Chieti	3,17	0,21	3,38	0,08	0,06	0,02
L'Aquila	2,84	0,17	3,02	0,86	0,43	0,43
Pescara	3,45	0,19	3,63	0,09	0,09	0,00
Teramo	3,28	0,23	3,51	0,14	0,11	0,03
ABRUZZO	12,73	0,80	13,53	1,17	0,69	0,48
Matera	1,68	0,12	1,80	0,44	0,008	0,43
Potenza	9,52	0,20	9,72	0,54	0,27	0,28
BASILICATA	11,20	0,32	11,52	0,98	0,27	0,70
Catanzaro	2,21	0,13	2,34	0,43	0,36	0,06
Cosenza	3,16	0,23	3,38	0,58	0,51	0,07
Crotone	1,34	0,07	1,41	0,16	0,16	0,00
Reggio Calabria	16,41	0,24	16,64	0,74	0,72	0,02
Vibo Valentia	0,59	0,05	0,64	0,07	0,06	0,01
CALABRIA	23,70	0,71	24,41	1,98	1,81	0,17
Avellino	4,33	0,15	4,48	0,64	0,03	0,61
Benevento	2,57	0,14	2,71	0,42	0,22	0,20
Caserta	6,81	0,46	7,27	1,52	0,84	0,68
Napoli	20,89	1,38	22,27	3,07	2,09	0,98
Salerno	5,75	0,33	6,08	0,76	0,68	0,09
CAMPANIA	40,35	2,46	42,81	6,41	3,86	2,55
Bologna	13,37	0,74	14,11	2,46	1,50	0,97
Ferrara	4,77	0,24	5,01	0,75	0,45	0,30
Forlì - Cesena	3,81	0,23	4,04	1,06	0,46	0,59
Modena	9,93	0,44	10,37	0,93	0,31	0,63
Parma	6,44	0,26	6,71	1,05	0,57	0,48
Piacenza	3,25	0,20	3,45	0,67	0,36	0,31
Ravenna	3,53	0,19	3,72	0,40	0,13	0,27
Reggio Emilia	4,75	0,12	4,87	0,22	0,09	0,13
Rimini	3,58	0,22	3,80	1,37	0,96	0,41
EMILIA ROMAGNA	53,44	2,63	56,07	8,90	4,83	4,08

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Riscossioni da ruoli post-riforma periodo Gennaio-Agosto 2005							
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive		di cui a seguito di	
				iscrizioni ipotecarie	altre procedure coattive	iscrizioni ipotecarie	altre procedure coattive
Gorizia	1,52	0,09	1,61	0,43	0,25	0,19	0,19
Pordenone	2,62	0,11	2,73	0,32	0,09	0,23	0,23
Trieste	3,37	0,15	3,52	0,43	0,17	0,26	0,26
Udine	6,43	0,40	6,82	0,74	0,13	0,61	0,61
FRIULI V.G.	13,93	0,75	14,68	1,92	0,64	1,29	1,29
Frosinone	4,09	0,22	4,30	0,80	0,58	0,21	0,21
Latina	7,05	0,42	7,47	2,26	1,00	1,26	1,26
Rieti	1,79	0,11	1,90	0,25	0,11	0,14	0,14
Roma	55,02	2,81	57,83	13,47	1,61	11,86	11,86
Viterbo	3,20	0,26	3,46	0,29	0,01	0,28	0,28
LAZIO	71,15	3,82	74,97	17,06	3,32	13,75	13,75
Genova	18,06	0,73	18,80	2,92	1,12	1,80	1,80
Imperia	3,12	0,15	3,27	0,62	0,31	0,31	0,31
La Spezia	3,66	0,21	3,87	0,45	0,32	0,13	0,13
Savona	3,63	0,17	3,80	0,66	0,35	0,31	0,31
LIGURIA	28,47	1,26	29,73	4,65	2,10	2,55	2,55
Bergamo	11,00	0,55	11,54	3,10	0,85	2,25	2,25
Brescia	9,95	0,63	10,58	2,55	1,80	0,75	0,75
Como	5,07	0,19	5,26	0,57	0,00	0,57	0,57
Cremona	3,15	0,19	3,34	0,95	0,64	0,31	0,31
Lecco	2,66	0,15	2,80	0,54	-	0,54	0,54
Lodi	2,08	0,12	2,20	0,41	0,27	0,14	0,14
Mantova	3,67	0,16	3,83	0,49	0,39	0,10	0,10
Milano	55,14	3,11	58,26	8,21	5,58	2,63	2,63
Pavia	6,25	0,30	6,55	0,92	0,71	0,21	0,21
Sondrio	1,34	0,08	1,43	0,23	0,17	0,06	0,06
Varese	9,38	0,66	10,05	1,50	1,19	0,31	0,31
LOMBARDIA	109,70	6,13	115,83	19,49	11,62	7,87	7,87
Ancona	7,08	0,22	7,30	1,35	0,46	0,89	0,89
Ascoli Piceno	2,59	0,11	2,70	0,35	0,21	0,14	0,14
Macerata	3,14	0,13	3,27	0,56	0,28	0,28	0,28
Pesaro - Urbino	3,47	0,20	3,67	0,77	0,45	0,31	0,31
MARCHE	16,28	0,66	16,94	3,03	1,41	1,62	1,62

Riscossioni da ruoli post-riforma periodo Gennaio-Agosto 2005						
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di procedure coattive		di cui a seguito di altre procedure coattive
				iscrizioni ipotecarie		
Campobasso	2,64	0,20	2,84	0,25	0,04	0,21
Isernia	1,38	0,11	1,48	0,22	0,01	0,21
MOLISE	4,02	0,30	4,32	0,47	0,05	0,42
Alessandria	4,50	0,24	4,74	0,79	0,64	0,15
Asti	2,54	0,11	2,65	0,50	0,27	0,22
Biella	2,60	0,08	2,67	0,37	0,27	0,10
Cuneo	3,47	0,18	3,65	0,67	0,04	0,63
Novara	4,02	0,15	4,17	0,67	0,34	0,33
Torino	35,31	1,33	36,65	2,23	1,07	1,16
Verbania	1,41	0,05	1,46	0,25	0,15	0,10
Vercelli	2,07	0,11	2,17	0,24	0,08	0,16
PIEMONTE	55,92	2,24	58,16	5,72	2,86	2,86
Bari	11,95	0,83	12,77	2,04	1,85	0,20
Brindisi	2,27	0,17	2,44	0,48	0,43	0,04
Foggia	5,88	0,34	6,22	0,56	0,12	0,44
Lecce	7,24	0,61	7,85	1,67	0,16	1,51
Taranto	4,60	0,25	4,85	0,28	0,14	0,14
PUGLIA	31,94	2,19	34,13	5,04	2,71	2,33
Cagliari	5,90	0,35	6,25	0,77	0,27	0,50
Nuoro	1,06	0,04	1,10	0,19	0,05	0,14
Oristano	1,08	0,07	1,15	0,18	0,07	0,11
Sassari	3,69	0,24	3,93	0,36	0,11	0,25
SARDEGNA	11,73	0,71	12,44	1,49	0,50	1,00
Agrigento	4,12	0,31	4,43	0,71	0,53	0,18
Caltanissetta	1,48	0,09	1,56	0,48	0,36	0,11
Catania	11,29	0,81	12,10	2,67	1,44	1,22
Enna	1,22	0,10	1,32	0,47	0,27	0,20
Messina	4,57	0,40	4,96	1,09	0,72	0,37
Palermo	9,92	0,70	10,61	2,42	1,56	0,86
Ragusa	3,12	0,28	3,40	1,12	0,74	0,38
Siracusa	3,28	0,28	3,56	0,95	0,84	0,10
Trapani	3,98	0,32	4,30	0,82	0,51	0,31
SICILIA	42,98	3,27	46,24	10,72	6,98	3,74

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Riscossioni da ruoli post-riforma periodo Gennaio-Agosto 2005						
	Somme iscritte a ruolo riscosse	Interessi di mora riscossi	Riscosso totale	Quota Riscosso a seguito di		di cui a seguito di altre procedure coattive
				procedure coattive	iscrizioni ipotecarie	
Arezzo	3,28	0,05	3,33	0,77	0,05	0,72
Firenze	14,47	0,72	15,18	1,90	0,70	1,20
Grosseto	2,40	0,17	2,57	0,50	0,20	0,30
Livorno	5,17	0,25	5,42	1,83	0,51	1,32
Lucca	5,96	0,37	6,33	0,99	0,53	0,46
Massa - Carrara	2,02	0,08	2,10	0,47	0,13	0,34
Pisa	3,44	0,16	3,60	0,55	0,05	0,50
Pistoia	2,41	0,08	2,49	0,26	0,09	0,17
Prato	4,35	0,23	4,58	1,49	0,61	0,88
Siena	3,53	0,18	3,72	0,90	0,27	0,63
TOSCANA	47,04	2,28	49,31	9,66	3,14	6,52
Bolzano	5,19	0,25	5,44	0,46	0,02	0,45
Trento	6,82	0,49	7,31	0,74	0,56	0,18
TRENTINO ALTO ADIGE	12,01	0,74	12,75	1,20	0,57	0,63
Perugia	6,10	0,39	6,49	1,16	0,94	0,22
Terni	2,62	0,14	2,77	0,48	0,41	0,07
UMBRIA	8,73	0,53	9,26	1,64	1,35	0,30
Aosta	1,62	0,11	1,73	0,20	0,10	0,10
VALLE D'AOSTA	1,62	0,11	1,73	0,20	0,10	0,10
Belluno	1,36	0,07	1,44	0,21	0,15	0,06
Padova	8,32	0,51	8,83	2,03	1,19	0,84
Rovigo	2,26	0,11	2,37	0,42	0,20	0,22
Treviso	8,83	0,35	9,17	1,16	0,59	0,57
Venezia	9,49	0,61	10,10	2,15	1,22	0,93
Verona	10,17	0,52	10,69	1,17	0,62	0,55
Vicenza	7,98	0,29	8,26	1,15	0,45	0,70
VENETO	48,41	2,45	50,87	8,30	4,42	3,88
TOTALE NAZIONALE	645,32	34,37	679,69	110,03	53,21	56,82

Importi espressi in milioni di euro

(*) Con esclusione delle riscossioni delle somme di cui all'art. 12 della legge 289/2002 (c.d. "rottamazione dei ruoli"), per le quali cfr. tab. 2-ter
 (***) Con esclusivo riferimento alle riscossioni da ruoli consegnati ai concessionari a decorrere dal 1 Gennaio 2000, con le procedure telematiche previste in attuazione della riforma del sistema della riscossione entrata in vigore nel 1999.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Tab. 2-bis - Principali procedure cautelari ed esecutive effettuate dai concessionari anno 2004*

Anno 2004	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° iscrizioni ipotecarie
Chieti	0	0	21
L'Aquila	0	0	821
Pescara	34	0	57
Teramo	0	0	61
ABRUZZO	34	0	960
Matera	0	1	323
Potenza	388	43	1.683
BASILICATA	388	44	2.006
Catanzaro	0	0	1.256
Cosenza	0	0	2.620
Crotone	7	0	922
Reggio Calabria	12	0	3.180
Vibo Valentia	46	0	98
CALABRIA	65	0	8.076
Avellino	7	42	1.138
Benevento	78	0	1.742
Caserta	189	56	1.657
Napoli	459	17	2.035
Salerno	15	0	1.217
CAMPANIA	748	115	7.789
Bologna	23	3	985
Ferrara	165	19	555
Forlì - Cesena	24	33	410
Modena	128	0	815
Parma	4	20	733
Piacenza	0	0	308
Ravenna	134	0	500
Reggio Emilia	2	0	203
Rimini	34	29	381
EMILIA ROMAGNA	514	104	4.890
Gorizia	1	36	334
Pordenone	73	3	142
Trieste	67	1	175
Udine	1	6	325
FRIULI V.G.	142	46	976
Frosinone	5	57	2.887
Latina	603	7	439
Rieti	2	0	293
Roma	5	0	1.895
Viterbo	34	11	22
LAZIO	649	75	5.536
Genova	42	37	3.911
Imperia	39	0	2.922
La Spezia	13	3	520
Savona	120	0	2.086
LIGURIA	214	40	9.439

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2004	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° Iscrizioni ipotecarie
Bergamo	1.720	50	1.702
Brescia	82	6	1.697
Como	3	9	17
Cremona	48	64	554
Lecco	0	1	6
Lodi	25	0	399
Mantova	59	0	303
Milano	64	0	3.945
Pavia	60	0	1.214
Sondrio	7	16	108
Varese	41	0	2.013
LOMBARDIA	2.109	146	11.958
Ancona	47	0	435
Ascoli Piceno	0	0	774
Macerata	0	0	898
Pesaro - Urbino	1	0	1.288
MARCHE	48	0	3.395
Campobasso	12	0	1
Isernia	0	56	63
MOLISE	12	56	64
Alessandria	0	0	752
Asti	0	0	1.614
Biella	9	1	1.372
Cuneo	9	30	621
Novara	49	0	2.374
Torino	13	9	1.856
Verbania	21	0	865
Vercelli	0	0	1.046
PIEMONTE	101	40	10.500
Bari	8	0	4.831
Brindisi	0	0	2.075
Foggia	3	90	518
Lecce	219	183	412
Taranto	2	0	614
PUGLIA	232	273	8.450
Cagliari	49	14	263
Nuoro	3	3	255
Oristano	19	7	171
Sassari	6	0	16
SARDEGNA	77	24	705
Agrigento	0	13	2.647
Caltanissetta	529	0	1.538
Catania	260	3	11.449
Enna	1	0	1.209
Messina	1.530	0	4.167
Palermo	29	3	7.255
Ragusa	160	0	4.191
Siracusa	5	0	3.559
Trapani	4	0	3.116
SICILIA	2.518	19	39.131

Anno 2004	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° Iscrizioni ipotecarie
Arezzo	6	9	476
Firenze	4	6	254
Grosseto	462	2	313
Livorno	6	5	349
Lucca	16	0	400
Massa - Carrara	0	0	262
Pisa	3	0	238
Pistoia	0	0	156
Prato	72	2	773
Siena	389	3	286
TOSCANA	958	27	3.507
Bolzano	13	0	262
Trento	18	0	302
TRENTINO ALTO ADIGE	31	0	564
Perugia	1	0	1.821
Terni	1	0	793
UMBRIA	2	0	2.614
Aosta	0	1	126
VALLE D'AOSTA	0	1	126
Belluno	32	0	143
Padova	42	46	1.303
Rovigo	8	108	424
Treviso	5	2	452
Venezia	1	41	876
Verona	18	0	281
Vicenza	59	3	309
VENETO	165	200	3.788
TOTALE NAZIONALE	9.007	1.210	124.474

(*) Nelle tabelle relative al numero di procedure coattive non sono riportati i fermi amministrativi dal momento che l'Amministrazione Finanziaria dal luglio del 2004 (risoluzione n.92 del 22/07/2004) ha, per ragioni cautelative, invitato i concessionari ad astenersi temporaneamente dall'applicazione di tale strumento di riscossione.

Tab. 2-bis - *Principali procedure cautelari ed esecutive effettuate dai concessionari periodo Gennaio-Agosto 2005*

Periodo Gennaio-Agosto 2005	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° Iscrizioni ipotecarie
Chieti	0	0	2
L'Aquila	0	3	1.498
Pescara	0	0	255
Teramo	0	0	138
ABRUZZO	0	3	1.893
Matera	0	18	236
Potenza	291	52	633
BASILICATA	291	70	869
Catanzaro	9	0	1.061
Cosenza	0	0	4.731
Crotone	0	0	610
Reggio Calabria	5	0	3.743
Vibo Valentia	10	0	766
CALABRIA	24	0	10.911
Avellino	6	31	633
Benevento	216	0	639
Caserta	1	114	4.977
Napoli	122	25	7.724
Salerno	14	0	3.307
CAMPANIA	359	170	17.280
Bologna	77	22	2.383
Ferrara	90	28	511
Forlì - Cesena	3	13	865
Modena	26	0	415
Parma	6	27	597
Piacenza	4	0	567
Ravenna	38	0	89
Reggio Emilia	0	0	285
Rimini	2	21	896
EMILIA ROMAGNA	246	111	6.608
Gorizia	4	25	226
Pordenone	22	2	120
Trieste	23	5	90
Udine	47	7	216
FRIULI V.G.	96	39	652
Frosinone	0	41	1.040
Latina	0	12	2.086
Rieti	0	0	249
Roma	0	0	9.052
Viterbo	11	20	19
LAZIO	11	73	12.446
Genova	35	97	2.106
Imperia	14	0	376
La Spezia	1	3	224
Savona	37	0	626
LIGURIA	87	100	3.332

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Periodo Gennaio-Agosto 2005	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° Iscrizioni ipotecarie
Bergamo	514	88	812
Brescia	68	0	1.388
Como	1	5	33
Cremona	59	37	414
Lecco	0	0	6
Lodi	23	0	493
Mantova	29	0	225
Milano	136	0	7.886
Pavia	51	0	1.211
Sondrio	0	19	121
Varese	162	0	1.941
LOMBARDIA	1.043	149	14.530
Ancona	29	0	761
Ascoli Piceno	0	12	300
Macerata	3	0	459
Pesaro - Urbino	0	0	871
MARCHE	32	12	2.391
Campobasso	0	2	92
Isernia	6	27	28
MOLISE	6	29	120
Alessandria	0	0	601
Asti	12	0	154
Biella	17	9	158
Cuneo	11	31	247
Novara	37	6	476
Torino	26	6	1.306
Verbania	46	0	388
Vercelli	11	0	63
PIEMONTE	160	52	3.393
Bari	19	11	4.673
Brindisi	8	0	1.480
Foggia	6	63	308
Lecce	71	51	634
Taranto	0	0	878
PUGLIA	104	125	7.973
Cagliari	52	25	232
Nuoro	1	9	171
Oristano	14	0	146
Sassari	8	0	74
SARDEGNA	75	34	623
Agrigento	0	0	1.126
Caltanissetta	0	0	497
Catania	0	6	4.276
Enna	36	1	850
Messina	3	2	1.885
Palermo	0	43	3.071
Ragusa	0	14	1.639
Siracusa	8	6	961
Trapani	0	6	1.236
SICILIA	47	78	15.541

Periodo Gennaio-Agosto 2005	N° Aste mobiliari	N° Aste immobiliari	N° Iscrizioni ipotecarie
Arezzo	0	7	74
Firenze	12	10	416
Grosseto	77	0	358
Livorno	0	4	946
Lucca	0	0	631
Massa - Carrara	16	0	66
Pisa	3	3	101
Pistoia	8	6	101
Prato	13	26	599
Siena	269	1	354
TOSCANA	398	57	3.646
Bolzano	1	0	216
Trento	5	0	190
TRENTINO ALTO ADIGE	6	0	406
Perugia	0	0	1.221
Terni	0	0	512
UMBRIA	0	0	1.733
Aosta	0	0	53
VALLE D'AOSTA	0	0	53
Belluno	17	0	73
Padova	18	91	1.479
Rovigo	11	86	518
Treviso	23	7	290
Venezia	49	42	1.205
Verona	73	0	337
Vicenza	46	0	234
VENETO	237	226	4.136
TOTALE NAZIONALE	3.222	1.328	108.536

Tab. 2-ter - Riscossioni di cui all'art.12 della legge n.289/2002 anno 2004

Anno 2004	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Chieti	1.857,74	88,69	1.946,43
L'Aquila	2.103,67	675,08	2.778,74
Pescara	2.390,61	80,07	2.470,67
Teramo	2.811,98	55,88	2.867,86
ABRUZZO	9.163,99	899,72	10.063,71
Matera	1.477,45	80,32	1.557,78
Potenza	1.985,96	238,39	2.224,35
BASILICATA	3.463,41	318,71	3.782,12
Catanzaro	1.982,77	241,49	2.224,26
Cosenza	2.607,19	195,07	2.802,26
Crotone	990,60	332,36	1.322,95
Reggio Calabria	4.661,44	1.313,98	5.975,41
Vibo Valentia	885,94	103,99	989,93
CALABRIA	11.127,94	2.186,88	13.314,82
Avellino	1.993,09	135,96	2.129,05
Benevento	940,38	51,56	991,94
Caserta	5.593,92	319,88	5.913,80
Napoli	14.785,98	612,92	15.398,90
Salerno	7.155,51	1.088,87	8.244,38
CAMPANIA	30.468,87	2.209,19	32.678,06
Bologna	3.888,39	362,02	4.250,41
Ferrara	1.080,78	24,74	1.105,52
Forlì - Cesena	862,15	62,84	925,00
Modena	1.862,54	142,54	2.005,08
Parma	838,83	31,25	870,08
Piacenza	1.566,78	29,32	1.596,10
Ravenna	715,79	28,81	744,61
Reggio Emilia	1.336,59	44,23	1.380,82
Rimini	510,72	31,32	542,04
EMILIA ROMAGNA	12.662,57	757,07	13.419,65
Gorizia	267,83	10,87	278,70
Pordenone	422,56	18,86	441,42
Trieste	708,52	56,13	764,64
Udine	1.055,84	41,55	1.097,39
FRIULI V.G.	2.454,75	127,40	2.582,15
Frosinone	4.646,21	192,63	4.838,83
Latina	4.040,36	125,59	4.165,94
Rieti	608,07	40,41	648,48
Roma	36.053,10	788,48	36.841,58
Viterbo	1.826,87	51,62	1.878,49
LAZIO	47.174,60	1.198,72	48.373,32
Genova	5.571,66	151,43	5.723,09
Imperia	1.129,10	36,75	1.165,84
La Spezia	2.208,44	77,44	2.285,89
Savona	1.381,26	44,83	1.426,08
LIGURIA	10.290,46	310,44	10.600,90

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2004	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Bergamo	3.010,80	30,40	3.041,20
Brescia	3.420,50	73,60	3.494,10
Como	1.890,50	14,28	1.904,78
Cremona	1.269,25	18,49	1.287,74
Lecco	849,37	6,18	855,54
Lodi	624,72	5,08	629,80
Mantova	741,16	32,46	773,63
Milano	22.853,82	223,31	23.077,13
Pavia	1.926,83	63,77	1.990,60
Sondrio	343,36	11,28	354,64
Varese	6.147,58	51,75	6.199,33
LOMBARDIA	43.077,89	530,59	43.608,48
Ancona	1.308,71	68,33	1.377,03
Ascoli Piceno	1.867,25	75,76	1.943,01
Macerata	810,40	38,61	849,01
Pesaro - Urbino	1.140,22	45,57	1.185,79
MARCHE	5.126,58	228,26	5.354,84
Campobasso	605,30	29,23	634,54
Isernia	278,80	22,53	301,33
MOLISE	884,11	51,77	935,87
Alessandria	1.737,48	46,15	1.783,62
Asti	754,22	27,41	781,62
Biella	640,83	14,25	655,08
Cuneo	1.118,88	27,88	1.146,75
Novara	1.392,81	51,87	1.444,68
Torino	9.892,69	194,00	10.086,69
Verbania	524,16	9,57	533,73
Vercelli	676,46	25,96	702,42
PIEMONTE	16.737,52	397,07	17.134,59
Bari	10.056,85	354,60	10.411,45
Brindisi	1.753,44	67,08	1.820,52
Foggia	1.917,50	251,32	2.168,83
Lecce	3.119,72	74,71	3.194,43
Taranto	3.810,69	198,90	4.009,60
PUGLIA	20.658,21	946,61	21.604,82
Cagliari	6.950,34	108,05	7.058,39
Nuoro	837,59	92,82	930,41
Oristano	324,86	29,52	354,37
Sassari	2.903,95	67,39	2.971,34
SARDEGNA	11.016,73	297,78	11.314,51
Agrigento	2.289,78	317,37	2.607,15
Caltanissetta	1.491,04	107,56	1.598,59
Catania	9.781,64	329,90	10.111,53
Enna	590,43	89,08	679,51
Messina	5.858,45	359,45	6.217,89
Palermo	10.216,64	657,78	10.874,42
Ragusa	2.032,29	96,90	2.129,19
Siracusa	2.111,34	91,84	2.203,18
Trapani	3.214,36	164,02	3.378,38
SICILIA	37.585,96	2.213,88	39.799,84

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Anno 2004	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Arezzo	1.000,73	33,78	1.034,51
Firenze	6.059,62	109,30	6.168,92
Grosseto	951,50	43,27	994,77
Livorno	1.541,69	58,99	1.600,68
Lucca	7.638,72	72,47	7.711,19
Massa - Carrara	1.111,99	47,25	1.159,24
Pisa	1.877,26	46,30	1.923,56
Pistoia	1.384,16	71,06	1.455,22
Prato	1.329,46	17,43	1.346,89
Siena	2.009,08	21,72	2.030,81
TOSCANA	24.904,21	521,57	25.425,78
Bolzano	633,29	8,23	641,52
Trento	965,43	42,41	1.007,83
TRENTINO ALTO ADIGE	1.598,72	50,63	1.649,35
Perugia	3.141,24	127,29	3.268,53
Terni	1.156,04	51,65	1.207,69
UMBRIA	4.297,28	178,94	4.476,22
Aosta	707,38	9,22	716,60
VALLE D'AOSTA	707,38	9,22	716,60
Belluno	414,98	16,26	431,24
Padova	2.330,55	44,68	2.375,23
Rovigo	609,22	13,43	622,64
Treviso	1.595,32	24,43	1.619,75
Venezia	2.259,66	45,35	2.305,00
Verona	2.083,19	75,96	2.159,16
Vicenza	1.656,25	31,70	1.687,95
VENETO	10.949,16	251,81	11.200,97
TOTALE NAZIONALE	304.350,33	13.686,27	318.036,59

Importi espressi in migliaia di euro

Tab. 2-ter - Riscossioni di cui all'art.12 della legge n.289/2002 periodo Gennaio-Agosto 2005

Periodo Gennaio-Agosto 2005	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Chieti	31,60	0,17	31,77
L'Aquila	38,03	2,22	40,26
Pescara	57,23	0,11	57,34
Teramo	80,98	0,05	81,02
ABRUZZO	207,84	2,55	210,39
Matera	83,03	1,78	84,81
Potenza	27,93	0,46	28,39
BASILICATA	110,96	2,24	113,20
Catanzaro	30,52	0,45	30,98
Cosenza	40,99	1,53	42,51
Crotone	12,78	34,82	47,60
Reggio Calabria	77,62	83,01	160,62
Vibo Valentia	0,80	0,86	1,66
CALABRIA	162,70	120,67	283,37
Avellino	116,95	0,99	117,94
Benevento	35,76	0,48	36,24
Caserta	87,65	2,70	90,35
Napoli	125,07	0,68	125,75
Salerno	152,26	2,24	154,50
CAMPANIA	517,69	7,09	524,78
Bologna	76,03	0,13	76,16
Ferrara	41,74	0,18	41,92
Forlì - Cesena	37,68	0,91	38,59
Modena	47,41	1,08	48,49
Parma	36,34	0,14	36,48
Piacenza	25,61	0,34	25,95
Ravenna	33,61	0,18	33,79
Reggio Emilia	17,07	1,59	18,66
Rimini	13,52	0,33	13,85
EMILIA ROMAGNA	329,01	4,88	333,89
Gorizia	11,20	0,05	11,25
Pordenone	12,01	0,72	12,73
Trieste	18,14	0,91	19,05
Udine	18,61	0,31	18,92
FRIULI V.G.	59,96	1,99	61,94
Frosinone	90,28	3,35	93,63
Latina	44,62	0,74	45,36
Rieti	12,83	0,15	12,98
Roma	538,07	3,13	541,20
Viterbo	155,81	1,44	157,25
LAZIO	841,61	8,80	850,41
Genova	53,43	0,97	54,41
Imperia	47,08	0,02	47,10
La Spezia	38,71	0,44	39,15
Savona	48,43	0,36	48,79
LIGURIA	187,64	1,79	189,44

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Periodo Gennaio-Agosto 2005	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Bergamo	99,65	0,16	99,81
Brescia	56,56	0,33	56,89
Como	86,57	0,10	86,67
Cremona	8,46	-	8,46
Lecco	37,10	0,11	37,21
Lodi	35,93	-	35,93
Mantova	18,37	-	18,37
Milano	378,65	1,32	379,97
Pavia	30,58	0,15	30,73
Sondrio	6,38	-	6,38
Varese	468,02	2,65	470,68
LOMBARDIA	1.226,28	4,82	1.231,09
Ancona	18,60	0,04	18,64
Ascoli Piceno	36,65	0,38	37,03
Macerata	29,33	0,21	29,53
Pesaro - Urbino	20,75	0,59	21,34
MARCHE	105,33	1,21	106,54
Campobasso	39,23	2,34	41,57
Isernia	21,56	0,22	21,79
MOLISE	60,79	2,56	63,35
Alessandria	87,59	0,06	87,64
Asti	18,24	0,18	18,41
Biella	0,94	-	0,94
Cuneo	87,26	0,29	87,55
Novara	21,85	0,15	22,00
Torino	289,21	2,15	291,36
Verbania	8,16	0,05	8,21
Vercelli	3,11	-	3,11
PIEMONTE	516,35	2,87	519,22
Bari	297,69	7,34	305,03
Brindisi	126,72	0,70	127,43
Foggia	55,08	1,02	56,11
Lecce	240,45	2,11	242,56
Taranto	98,00	1,57	99,57
PUGLIA	817,95	12,74	830,69
Cagliari	97,78	1,93	99,70
Nuoro	16,00	1,12	17,12
Oristano	1,96	0,05	2,02
Sassari	72,73	0,92	73,64
SARDEGNA	188,47	4,02	192,49
Agrigento	40,75	34,88	75,63
Caltanissetta	77,16	0,56	77,72
Catania	262,67	11,68	274,34
Enna	9,51	0,21	9,72
Messina	216,48	4,76	221,23
Palermo	222,54	4,19	226,73
Ragusa	45,27	0,74	46,01
Siracusa	55,28	0,32	55,60
Trapani	91,86	1,38	93,24
SICILIA	1.021,51	58,71	1.080,22

Periodo Gennaio-Agosto 2005	Ruoli Agenzia Entrate e Agenzia Dogane	Altri ruoli statali	TOTALE
Arezzo	15,34	0,13	15,46
Firenze	169,90	1,11	171,01
Grosseto	5,17	0,01	5,19
Livorno	19,79	0,21	20,00
Lucca	14,15	0,18	14,32
Massa - Carrara	4,07	-	4,07
Pisa	14,24	0,10	14,34
Pistoia	44,10	6,65	50,75
Prato	8,75	0,004	8,75
Siena	97,40	0,02	97,42
TOSCANA	392,90	8,40	401,30
Bolzano	16,54	0,49	17,03
Trento	26,99	0,17	27,16
TRENTINO ALTO ADIGE	43,52	0,66	44,18
Perugia	42,53	0,47	43,01
Terni	20,74	0,18	20,92
UMBRIA	63,27	0,66	63,92
Aosta	4,97	0,01	4,98
VALLE D'AOSTA	4,97	0,01	4,98
Belluno	15,50	0,05	15,55
Padova	28,51	0,06	28,56
Rovigo	43,83	0,45	44,29
Treviso	63,57	0,14	63,71
Venezia	68,63	0,14	68,77
Verona	33,76	0,48	34,24
Vicenza	15,92	0,02	15,94
VENETO	269,72	1,34	271,05
TOTALE NAZIONALE	7.128,44	248,00	7.376,44

Importi espressi in migliaia di euro

Tab. 3 - Carico ruoli anno 2004

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli consegnato nel 2004					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	1.468.886	166,25	121.016	14,95	1.589.902	181,20
DA 258,24 A 516,45	269.220	96,87	53.200	19,31	322.420	116,19
DA 516,46 A 1.549,37	282.530	242,44	65.769	58,03	348.299	300,47
DA 1549,38 A 5.164,57	150.911	435,09	55.014	163,59	205.925	598,68
DA 5.164,58 A 15.493,71	79.804	702,26	41.953	383,08	121.757	1.085,34
DA 15.493,72 A 51.645,69	34.081	899,10	29.371	823,64	63.452	1.722,74
DA 51.645,70 A 129.114,22	7.951	627,70	10.783	863,33	18.734	1.491,03
> 129.114,22	5.122	3.588,29	9.151	10.610,08	14.273	14.198,37
TOTALE	2.298.505	6.758,01	386.257	12.936,00	2.684.762	19.694,01

Importi espressi in milioni di euro

Tab. 4 - Carico ruoli da accertamento anno 2004

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli da accertamento consegnato nel 2004					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	1.292.926	145,17	79.908	9,43	1.372.834	154,60
DA 258,24 A 516,45	197.415	70,20	27.134	9,48	224.549	79,68
DA 516,46 A 1.549,37	168.506	135,14	24.483	19,16	192.989	154,31
DA 1549,38 A 5.164,57	42.779	121,63	10.453	30,64	53.232	152,27
DA 5.164,58 A 15.493,71	25.181	227,93	8.671	80,28	33.852	308,20
DA 15.493,72 A 51.645,69	16.051	446,78	7.986	233,03	24.037	679,81
DA 51.645,70 A 129.114,22	5.665	455,38	4.276	352,89	9.941	808,26
> 129.114,22	4.612	3.469,00	6.395	9.708,48	11.007	13.177,48
TOTALE	1.753.135	5.071,23	169.306	10.443,39	1.922.441	15.514,62

Importi espressi in milioni di euro

Tab. 5 - Carico ruoli da liquidazione anno 2004

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli da liquidazione consegnato nel 2004					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	175.960	21,09	41.108	5,52	217.068	26,61
DA 258,24 A 516,45	71.805	26,67	26.066	9,83	97.871	36,50
DA 516,46 A 1.549,37	114.024	107,30	41.286	38,87	155.310	146,17
DA 1549,38 A 5.164,57	108.132	313,46	44.561	132,96	152.693	446,42
DA 5.164,58 A 15.493,71	54.623	474,33	33.282	302,80	87.905	777,13
DA 15.493,72 A 51.645,69	18.030	452,32	21.385	590,61	39.415	1.042,92
DA 51.645,70 A 129.114,22	2.286	172,32	6.507	510,44	8.793	682,76
> 129.114,22	510	119,30	2.756	901,59	3.266	1.020,89
TOTALE	545.370	1.686,78	216.951	2.492,61	762.321	4.179,40

Importi espressi in milioni di euro

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 6 - Carico ruoli anno 2004 per tipologia e anno d'imposta

	1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005	
	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO	Numero Artifici	CARICO
IMP. SOST. REDD. CAPITALE FONTE ESTERA	0	0,00	0	0,00	72	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	72	0,02
IMP. SOST. SU INT. PREMI ALTRI FRUTTI DEBEL	0	0,00	0	0,00	16	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	0,00
ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	0	0,00	12	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	12	0,02
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	0	0,00	46	0,35	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	46	0,35
SOSTITUTO MINOR CREDITO MOD. 70	0	0,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,00
I.R.A.P.	121	0,25	449	0,54	1.175,322	406,06	258	2,31	206	2,14	5	0,02	0	0,00	1.176,361	411,34
IMPOSTA CONVENZIONALE SU MOD. UNICO	0	0,00	6	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,02
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	309	0,01	540	0,04	1.015,948	41,44	43	0,01	24	0,14	6	0,27	0	0,00	1.016,870	41,91
IMP. SOST. IRPEF IRAP REGOL. MAGAZ.	0	0,00	6	0,02	0	0,00	17	0,00	14	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,02
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	0	0,00	61	0,01	406,047	6,46	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	406,139	6,47
RECUPERO DI RIMBORSO IN CONTO FISCALE	0	0,00	6	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,00
I.V.A. DI GRUPPO	0	0,00	14	0,00	53	0,05	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	67	0,05
TASSAZIONE SEPARATA QUADRO SC MOD. 70	1	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,01
DOGANIE	5.119	271,46	1.580	2,80	988	9,06	1.543	5,15	7.674	13,74	8.183	18,22	2.434	56,14	27.541	376,37
EURPTASSA	19.873	16,27	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	19.873	16,27
TRIBUTI STRAORDINARIO ALLUVIONATI	336	0,33	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	336	0,33
I.V.A.	138.737	3.503,15	25.921	651,71	1.881,666	2.272,44	9.312	286,62	12.230	82,95	19.108	54,22	1.805	12,75	2.089,779	6.863,84
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EUROPA	98	0,45	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	98	0,45
SOSTITUTIVA RITENUTE	0	0,00	6	0,00	2.717	4,66	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.723	4,66
REGISTRO	3.968.299	385,51	391.701	50,67	151,650	47,43	191.153	43,55	43.819	24,15	22.989	10,16	2.216	1,20	4.802,827	542,69
CREDITI IMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	122	0,33	689	2,66	44,248	43,56	5.664	14,98	12.797	43,81	772	1,36	38	0,22	64,350	106,94
C.S.S.N.	54.218	49,01	6	0,77	134	0,01	11	0,00	9	0,00	0	0,00	0	0,00	54,378	49,79
IMPOSTA SU TRIBUTI SOPPRESSI	2	0,00	0	0,00	20.190	2,86	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20.192	2,88
CANONE U.R.A.F. TV	0	0,00	45.813	1,31	60,948	1,75	810,667	23,64	1.105,375	31,69	0	0,00	0	0,00	2.023,623	56,39
IRPEF DIT	3	0,02	0	0,00	4,432	0,52	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4,435	0,54
IMPOSTA VECCHI TRIBUTI	9	0,01	4	0,15	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	0,01
IMPOSTA VECCHI TRIBUTI	9	0,01	4	0,15	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	13	0,16
SPESE DI GIUDIZIO	49.798	63,32	3.454	14,71	1.299	15,31	891	10,59	1.541	18,24	13.187	76,03	6.259	56,80	76.349	255,00
RITENUTE ALLA FONTE	16.759	194,36	2.996	23,51	2.281,442	514,19	4.533	25,55	7.345	45,77	2.569	23,06	43	0,00	2.315,687	826,46
IRPEF	110.934	2.063,56	27.713	476,37	175,988	414,32	3.153	89,95	755	17,10	83	0,19	3	0,00	318,639	3.061,40
ILDR	47.370	886,14	282	1,25	96	0,59	39	0,68	81	0,69	57	0,10	4	0,00	47,929	889,54
IRPEF	229.734	3.218,87	38.122	1.172,38	2.181,816	1.442,90	6.512	285,32	8.704	40,28	8.023	0,80	977	0,13	2.473,890	6.180,66
PATRIMONIALE	124	0,01	0	0,00	4	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	128	0,01
SOSTITUTIVA	236	3,52	16	0,09	4,455	13,79	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4,707	17,40
TOTALE	4.674.004	10.636,59	539.186	2.396,81	9.409,627	5.237,86	1.033.776	788,35	1.201,574	320,70	74.972	184,47	13.779	127,24	16.948,918	19.694,02

Importi espressi in milioni di euro

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Tab. 7 - Carico ruoli da accertamento anno 2004 per tipologia e anno d'imposta

	Fino al 1998		1999		2000		2001		2002		2003		2004		Totale	
	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico	Numero Attebili	Carico
ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DE BENI AI SOCI	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00
SOSTITUTO MINOR CREDITO MOD.770	0	0,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,00
I.R.A.P.	91	0,20	203	0,15	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	294	0,35
IMPOSTA CONVENZIONALE SU MOD. UNICO	0	0,00	6	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,02
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	287	0,01	287	0,01	91.827	1,33	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	92.421	1,35
IMP. SOST. IRPEF IRPEF IRAP REGOL. MAGAZ.	0	0,00	6	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,02
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	0	0,00	22	0,00	11.661	0,10	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	11.683	0,10
RECUPERO DI RIMBORSO IN CONTO FISCALE	0	0,00	6	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,00
I.V.A. DI GRUPPO	0	0,00	14	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	14	0,00
TASSAZIONE SEPARATA QUADRO SC MOD.770	1	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	0,01
DOGANE	5.119	271,46	1.580	2,60	998	9,06	1.543	5,15	7.674	13,74	6.193	18,22	2.434	56,14	27.541	376,37
EUROTASSA	19.673	16,27	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	19.673	16,27
TRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONATI	306	0,33	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	306	0,33
I.V.A.	139.674	3.367,14	25.634	648,91	13.407	394,66	8.948	280,05	11.662	50,62	18.546	31,13	1.805	12,75	219.676	4.615,26
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EUROPA	98	0,45	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	98	0,45
SOSTITUTIVA RITENUTE	0	0,00	6	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	6	0,00
REGISTRO	3.989.289	365,51	391.701	50,67	151.650	47,43	191.153	43,55	43.619	24,15	22.989	10,16	2.216	1,20	4.802.827	542,69
CREDITI IMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	122	0,33	689	2,66	959	2,07	5.684	14,98	12.797	43,61	772	1,36	38	0,22	21.061	65,43
C.S.S.N.	53.866	48,92	6	0,77	0	0,00	11	0,00	9	0,00	0	0,00	0	0,00	53.882	49,68
IMPOSTA SU TRIBUTI SOPPRESSI	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00
CANONE U.R.A.R. TV	0	0,00	45.613	1,31	60.948	1,75	610.667	23,64	1.106.375	31,69	0	0,00	0	0,00	2.023.623	58,39
IRPEF DT	3	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3	0,02
IMPOSTA VECCHI TRIBUTI	9	0,01	4	0,15	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	13	0,16
SFESSE DI GIUDIZIO	49.798	63,32	3.454	14,71	1.299	15,31	631	10,59	1.541	18,24	13.167	76,03	6.259	56,80	76.349	255,00
FITENUTE ALLA FONTE	16.478	159,26	2.619	23,31	1.111	15,01	663	4,79	3.665	14,66	1.124	2,22	43	0,00	25.723	219,25
IRPEG	110.883	2.053,29	27.695	476,33	17.570	210,94	3.099	89,44	734	16,57	83	0,10	3	0,00	160.077	2.656,67
ILDR	47.224	866,01	282	1,25	96	0,59	39	0,68	81	0,69	57	0,19	4	0,00	47.783	869,41
IRPEF	226.746	3.217,36	37.368	1.169,95	350.874	650,21	6.450	265,09	8.664	40,23	6.023	0,80	977	0,13	641.124	5.363,77
PATRIMONIALE	106	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	106	0,00
SOSTITUTIVA	230	3,51	13	0,06	4	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	247	3,59
TOTALE	4.672.071	10.493,41	537.239	2.392,90	702.404	1.348,46	1.029.128	757,96	1.197.021	254,40	72.954	140,23	13.779	127,24	8.224.596	15.514,60

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Importi espressi in milioni di euro

Tab. 8 - Carico ruoli da liquidazione anno 2004 per tipologia e anno d'imposta

	Fino al 1998		1999		2000		2001		2002		2003		Totale	
	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico
IMP. SOST. REDD. CAPITALE FONTE ESTERA	0	0,00	0	0,00	72	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	72	0,02
IMP. SOST. SU INT. PREMI ALTRI FRUTTI OBBL.	0	0,00	0	0,00	16	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	0,00
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	0	0,00	12	0,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	12	0,02
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	0	0,00	46	0,35	0	0,00	0	0,00	0	0,00	46	0,35
I.R.A.P.	30	0,05	246	0,38	1.175.322	406,08	258	2,31	206	2,14	5	0,02	1.176.067	410,98
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	12	0,00	243	0,04	924.121	40,11	43	0,01	24	0,14	6	0,27	924.449	40,57
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	0	0,00	39	0,01	394.366	6,36	17	0,00	14	0,00	0	0,00	394.456	6,37
I.V.A. DI GRUPPO	0	0,00	0	0,00	53	0,05	0	0,00	0	0,00	0	0,00	53	0,05
I.V.A.	63	106,01	287	2,80	1.868.259	1.877,78	364	6,57	568	32,33	562	23,09	1.870.103	2.048,58
SOSTITUTIVA RITENUTE	0	0,00	0	0,00	2.717	4,66	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.717	4,66
CREDITI IMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	0	0,00	0	0,00	43.289	41,51	0	0,00	0	0,00	0	0,00	43.289	41,51
C.S.S.N.	362	0,10	0	0,00	134	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	466	0,11
IMPOSTA SU TRIBUTI SOPPRESSI	0	0,00	0	0,00	20.190	2,88	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20.190	2,88
IRPEF DIT	0	0,00	0	0,00	4.432	0,52	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4.432	0,52
PROVENTI DERIV. DA DEPOS. IN GARANZIA	0	0,00	0	0,00	16	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	16	0,01
RITENUTE ALLA FONTE	281	35,09	377	0,20	2.280.331	499,18	3.850	20,76	3.690	31,11	1.445	20,86	2.289.964	607,20
IRPEG	41	0,27	18	0,04	158.428	203,38	54	0,52	21	0,53	0	0,00	158.562	204,74
ILOR	146	0,13	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	146	0,13
IRPEF	986	1,51	734	2,43	1.630.944	792,68	62	0,24	40	0,05	0	0,00	1.632.766	796,91
PATRIMONIALE	16	0,00	0	0,00	4	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20	0,00
SOSTITUTIVA	6	0,00	3	0,00	4.451	13,79	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4.460	13,79
TOTALE	1.933	143,16	1.947	5,90	8.707.223	3.889,39	4.646	30,41	4.553	66,30	2.018	44,24	8.722.322	4.179,40

Importi espressi in milioni di euro

Tab. 9 - Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto)

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	1.418.595	148,50	161.495	18,75	1.580.090	167,24
DA 258,24 A 516,45	262.449	95,16	67.349	24,84	329.798	120,00
DA 516,46 A 1.549,37	301.472	267,79	97.480	88,31	398.952	356,10
DA 1549,38 A 5.164,57	217.249	628,21	89.607	264,32	306.856	892,53
DA 5.164,58 A 15.493,71	61.657	502,59	60.707	538,91	122.364	1.041,50
DA 15.493,72 A 51.645,69	24.260	665,98	25.787	653,64	50.047	1.319,62
DA 51.645,70 A 129.114,22	8.976	709,89	5.799	471,12	14.775	1.181,01
> 129.114,22	5.236	3.872,71	7.588	11.915,94	12.824	15.788,65
TOTALE	2.299.894	6.890,83	515.812	13.975,82	2.815.706	20.866,64

Importi espressi in milioni di euro

Tab.10 - Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto)

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli da accertamento consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	729.420	86,50	55.547	6,68	784.967	93,18
DA 258,24 A 516,45	103.550	36,56	18.488	6,52	122.038	43,07
DA 516,46 A 1.549,37	86.225	68,14	19.458	15,71	105.683	83,84
DA 1549,38 A 5.164,57	34.987	102,20	11.880	34,72	46.867	136,92
DA 5.164,58 A 15.493,71	23.799	216,73	10.025	92,90	33.824	309,63
DA 15.493,72 A 51.645,69	14.570	401,79	8.390	244,22	22.960	646,01
DA 51.645,70 A 129.114,22	4.928	393,68	3.950	324,70	8.878	718,38
> 129.114,22	4.124	3.605,78	6.060	11.118,09	10.184	14.723,87
TOTALE	1.001.603	4.911,37	133.798	11.843,54	1.135.401	16.754,91

Importi espressi in milioni di euro

Tab.11 - Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto)

FASCE D'IMPORTO	Carico ruoli da liquidazione consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005					
	Persone Fisiche		Persone Giuridiche		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
< 258,24	689.175	61,99	105.948	12,06	795.123	74,06
DA 258,24 A 516,45	158.899	58,60	48.861	18,32	207.760	76,93
DA 516,46 A 1.549,37	215.247	199,66	78.022	72,60	293.269	272,26
DA 1549,38 A 5.164,57	182.262	526,01	77.727	229,60	259.989	755,61
DA 5.164,58 A 15.493,71	37.858	285,86	50.682	446,00	88.540	731,87
DA 15.493,72 A 51.645,69	9.690	264,19	17.397	409,42	27.087	673,61
DA 51.645,70 A 129.114,22	4.048	316,21	1.849	146,42	5.897	462,63
> 129.114,22	1.112	266,93	1.528	797,85	2.640	1.064,78
TOTALE	1.298.291	1.979,46	382.014	2.132,28	1.680.305	4.111,74

Importi espressi in milioni di euro

Tab.12 - Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta

	Fino al 1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005		Totale	
	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico	Numero Articolli	Carico
IMP. SOST. REDD. CAPITALE FONTE ESTERA	0	0,00	12	0,01	100	0,24	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	112	0,25
IMP. SOST. SU INT. PREMI AL TRIFRUTTOIBBL	0	0,00	0	0,00	8	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	0,00
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	8	0,01	16	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	24	0,02
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	32	0,01	68	0,09	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	100	0,10
SOSTITUTO MINOR CREDITO MOD.770	1	0,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4	0,00
QUADRO RZ MINOR CREDITO MOD.060	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,01
QUADRO RZ MINOR CREDITO MOD.061	21	0,01	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	24	0,01
IR.A.P.	3.052	4,73	219.721	124,58	1.173.983	223,98	500	2,07	2.207	5,37	2.424	2,73	75	0,02	1.401.962	363,48
IMPOSTA CONVENZIONALE SU MOD. UNICO	53	0,06	16	0,01	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	70	0,07
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	1.164	0,03	97.711	6,23	863.041	27,22	22	0,08	442	0,01	751	0,06	54	0,00	963.185	33,63
IMP. SOST. IRPEF IRPEF REG. MAGAZ.	9	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	9	0,00
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	67	0,00	42.448	1,01	477.988	7,19	12	0,03	13	0,00	65	0,00	6	0,00	520.599	8,23
RECUPERO DI RIMBORSO IN CONTO FISCALE	0	0,00	0	0,00	3.023	8,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3.023	8,02
I.V.A. DI GRUPPO	3	0,00	591	14,23	176	2,76	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	770	16,99
TASSAZIONE SEPARATA QUADRO SC MOD.770	1	0,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00
DOGANE	5.586	436,40	1.141	3,57	839	1,24	1.977	70,45	2.305	6,96	6.236	19,04	722	12,05	18.808	549,71
EUROTASSA	6.834	5,59	0	0,00	0	0,00	4	0,00	41	0,00	28	0,00	0	0,00	6.907	5,59
TRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONATI	370	0,63	0	0,00	0	0,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	372	0,63
I.V.A.	116.682	4.004,22	343.845	1.812,15	1.818.585	1.434,61	10.969	223,31	12.293	142,89	18.846	88,54	744	4,27	2.321.964	7.709,99
TRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONATI	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EUROPA	2.821	0,07	0	0,00	0	0,00	3	0,00	740	0,02	1.200	0,02	49	0,00	4.813	0,11
SOSTITUTIVA RITENUTE	2	0,00	423	1,19	2.005	2,61	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.433	3,80
REGISTRO	2.097.451	363,98	202.627	34,44	124.417	35,19	136.719	24,94	30.760	11,89	15.604	10,25	380	0,49	2.608.138	481,18
CREDITI IMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	1.942	6,52	15.779	25,37	214.308	289,99	37.209	88,74	4.776	7,58	664	2,42	2	0,00	274.682	390,62
C.S.S.N.	31.941	19,86	59	0,00	37	0,00	78	0,00	1.949	0,10	2.834	0,12	178	0,01	37.076	20,09
IMPOSTA SU TRIBUTI SOPPRESSI	0	0,00	1.718	1,00	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1.738	1,00
CANONE U.F.A.R. TV	6	0,00	22.673	0,71	67.039	2,05	92.266	2,76	1.090.196	32,56	0	0,00	0	0,00	1.272.194	38,08
IRPEF DIT	9	0,02	588	0,15	3.160	0,31	196	0,07	36	0,02	0	0,00	0	0,00	3.929	0,57
PROVENTI DERIV. DA DEPOS. IN GARANZIA	0	0,00	0	0,00	8	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	0,01
IMPOSTA SOSTITUTIVA DLGS N.368/97	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,01	0	0,00	2	0,01
IMPOSTA VECCHI TRIBUTI	90	0,04	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	90	0,04
SPESE DI GIUDIZIO	82.954	103,03	2.130	15,14	1.232	5,11	1.125	19,59	14.272	80,21	4.959	37,54	76	0,13	106.748	280,75
RITENUTE ALLA FONTE	11.744	112,26	914.547	246,72	3.649.203	386,15	3.415	4,67	2.576	24,77	2.534	67,99	52	0,21	4.584.071	852,77
IRPEF	139.824	1.594,16	43.956	410,50	157.822	399,91	8.830	125,29	2.009	60,78	2.006	27,10	150	0,80	348.607	2.558,54
ILOR	26.006	428,05	137	0,14	40	0,03	67	0,10	1.529	1,28	1.597	1,49	194	0,35	29.572	431,45
IRPEF	226.844	4.203,31	664.909	1.362,32	2.124.822	1.124,03	23.683	287,11	11.518	67,65	18.471	26,68	718	0,51	3.090.765	7.101,61
PATRIMONIALE	124	0,05	4	0,01	31	0,01	11	0,00	14	0,00	11	0,00	7	0,00	202	0,07
SOSTITUTIVA	214	3,80	844	6,45	9.103	12,33	30	1,77	14	4,55	13	0,28	0	0,00	10.218	29,18
TOTALE	2.749.621	11.286,62	2.596.136	4.085,95	10.881.075	3.863,09	317.070	860,99	1.177.895	446,65	78.245	284,27	3.387	16,84	17.613.229	20.686,61

Importi espressi in milioni di euro

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Tab.13 - Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta

	Fino al 1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005		Totale	
	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico	Numero Attuali	Dafico
SOSTITUTO MINOR CREDITO MOD.70	1	0,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	4	0,00
QUADRO RZ MINOR CREDITO MOD.080	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,01
QUADRO RZ MINOR CREDITO MOD.051	21	0,01	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	24	0,01
IR.A.P.	2.920	4,53	463	0,62	193	0,19	336	0,94	2.071	3,83	2.397	2,46	75	0,02	8.457	12,49
IMPOSTA CONVENZIONALE SU MOD. UNICO	53	0,06	16	0,01	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	70	0,07
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	1.123	0,03	1.140	0,03	6	0,00	8	0,00	418	0,01	728	0,01	54	0,00	3.477	0,08
IMP.SOST.IRPEF IRPEGRAP REGOL. MAGAZ.	9	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	9	0,00
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	59	0,00	170	0,01	1	0,00	6	0,00	7	0,00	42	0,00	6	0,00	281	0,01
IV.A. DI GRUPPO	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3	0,00
TASSAZIONE SEPARATA QUADRO SC MOD.770	1	0,00	1	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00
DOGANE	5.566	436,40	1.141	3,57	839	1,24	1.977	70,45	2.305	6,96	6.236	19,04	722	12,05	18.806	549,71
EUROTASSA	6.834	5,59	0	0,00	0	0,00	4	0,00	41	0,00	28	0,00	0	0,00	6.907	5,59
TRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONATI	370	0,63	0	0,00	0	0,00	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	372	0,63
IV.A.	116.496	4.000,84	21.287	1.126,23	14.467	442,24	10.560	216,34	11.772	123,39	18.585	70,75	725	4,20	193.912	5.983,99
TRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONATI	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	5	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER EUROPA	2.821	0,07	0	0,00	0	0,00	3	0,00	740	0,02	1.200	0,02	49	0,00	4.813	0,11
SOSTITUTIVA RITENUTE	2	0,00	4	0,00	0	0,00	3	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	9	0,00
REGISTRO	2.097.451	363,96	202.827	34,44	124.417	35,19	136.719	24,94	30.780	11,89	15.604	10,25	360	0,49	2.808.138	481,18
CREDITIMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	1.942	6,52	1.281	3,17	25.324	79,79	37.209	88,74	4.778	7,58	664	2,42	2	0,00	71.200	189,22
C.S.S.N.	31.786	19,32	7	0,00	37	0,00	78	0,00	1.949	0,10	2.834	0,12	178	0,01	36.869	19,55
CANONE U.R.A.R. TV	8	0,00	22.873	0,71	87.039	2,05	92.268	2,76	1.090.196	32,56	0	0,00	0	0,00	1.272.184	38,08
IRPEF DIT	9	0,02	11	0,00	36	0,01	136	0,07	36	0,02	0	0,00	0	0,00	228	0,12
IMPOSTA SOSTITUTIVA DLGS N.368/87	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2	0,01	0	0,00	2	0,01
IMPOSTA VECCHI TRIBUTI	90	0,04	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	90	0,04
SPESE DI GIUDIZIO	82.954	103,03	2.130	15,14	1.232	5,11	1.125	19,59	14.272	80,21	4.959	37,54	76	0,13	106.748	280,75
RITENUTE ALLA FONTE	11.332	111,59	2.850	13,13	1.314	6,09	898	3,03	1.003	2,45	1.538	1,06	13	-0,07	18.748	139,41
IRPEEG	133.787	1.593,72	26.881	349,40	17.571	232,64	8.784	122,32	1.987	57,51	2.003	27,07	150	0,90	191.163	2.383,46
LOR	25.971	427,98	137	0,14	40	0,03	87	0,10	1.529	1,29	1.597	1,49	184	0,35	29.536	431,38
IRPEF	225.944	4.201,08	41.766	1.039,81	29.017	622,95	23.638	287,03	11.476	67,61	16.465	26,68	718	0,51	351.024	6.255,67
PATRIMONIALE	124	0,05	0	0,00	3	0,01	11	0,00	14	0,00	11	0,00	7	0,00	170	0,06
SOSTITUTIVA	199	2,45	15	1,10	9	0,03	18	0,06	11	0,32	13	0,28	0	0,00	266	4,24
TOTALE	2.747.898	11.277,93	324.606	2.587,51	281.546	1.429,57	313.879	846,28	1.175.368	395,75	76.906	199,20	3.328	18,63	4.923.532	16.754,87

Importi espressi in milioni di euro

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Tab.14 - Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta

	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico	Numero Articoli	Carico
IMP. SOST. REDD. CAPITALE FONTE ESTERA	0	0,00	12	0,01	100	0,24	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	112	0,25
IMP. SOST. SU INT. PREMI ALTRI FRUTTI OBBL	0	0,00	0	0,00	8	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	0,00
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	8	0,01	16	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	24	0,02
PLUS. SOGGETTE AD IMPOSTA SOSTITUTIVA	0	0,00	32	0,01	66	0,08	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	100	0,10
I.R.A.P.	132	0,20	219.258	123,96	1.173.790	223,79	182	1,23	136	1,53	27	0,27	0	0,00	1.393.505	350,98	350,98	
ADIZIONALE REGIONALE IRPEF	41	0,00	96.571	6,20	863.035	27,22	14	0,08	24	0,00	23	0,05	0	0,00	959.708	33,55	33,55	
ADIZIONALE COMUNALE IRPEF	8	0,00	42.278	1,00	477.987	7,19	6	0,03	6	0,00	23	0,00	0	0,00	520.308	8,22	8,22	
RECUPERO DIRIMBORSO IN CONTO FISCALE	0	0,00	0	0,00	3.023	8,02	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3.023	8,02	8,02	
I.V.A. DI GRUPPO	0	0,00	591	14,23	176	2,76	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	767	16,99	16,99	
I.V.A.	186	3,37	322.558	685,93	1.804.118	982,37	389	6,96	521	19,50	261	17,78	19	0,07	2.128.052	1.725,98	1.725,98	
SOSTITUTIVA RITENUTE	0	0,00	419	1,19	2.005	2,61	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	2.424	3,80	3,80	
CREDITI IMP. CONCESSI A FAVORE DI IMPRE.	0	0,00	14.498	22,20	188.984	180,21	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	203.482	202,41	202,41	
C.S.S.M.	155	0,55	52	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	207	0,55	0,55	
IMPOSTA SU TRIBUTI SOPPRESSI	0	0,00	1.718	1,00	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1.738	1,00	1,00	
IRPEF DIT	0	0,00	577	0,14	3.124	0,30	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	3.701	0,44	0,44	
PROVENTI DERIV. DA DEPOS. IN GARANZIA	0	0,00	0	0,00	8	0,01	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	8	0,01	0,01	
RITENUTE ALLA FONTE	412	0,69	911.897	233,59	3.647.889	388,06	2.517	1,64	1.573	22,32	996	66,93	39	0,15	4.565.323	713,36	713,36	
IRPEG	37	0,43	17.085	61,10	140.251	107,27	46	2,98	22	3,27	3	0,03	0	0,00	157.444	175,08	175,08	
ILOR	37	0,07	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	37	0,07	0,07	
IRPEF	700	2,22	643.143	342,51	2.095.805	501,08	45	0,08	42	0,04	6	0,00	0	0,00	2.739.741	845,93	845,93	
PATRIMONIALE	0	0,00	4	0,01	28	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	32	0,01	0,01	
SOSTITUTIVA	15	1,34	829	5,35	9.094	12,30	12	1,71	3	4,22	0	0,00	0	0,00	9.953	24,92	24,92	
TOTALE	1.723	8,87	2.271.530	1.698,44	10.409.529	2.453,53	3.191	14,71	2.327	50,88	1.339	85,06	58	0,22	12.668.697	4.111,71	4.111,71	

Importi espressi in milioni di euro

3 La riscossione spontanea

3.1 I versamenti unitari mediante modello F24

Tab.15 - Riscossioni da modello F24. Versamenti in Banca d'Italia e deleghe incassate

Intermediario	Anno 2004			Periodo Gennaio - Agosto 2005		
	N° deleghe	Importi (€/mln)	Importo medio (Euro)	N° deleghe	Importi (€/mln)	Importo medio (Euro)
Banche	84.981.246	346.085,33	4.072,49	52.713.819	242.804,17	4.606,08
Poste	7.262.038	4.757,16	655,07	4.847.626	3.443,41	710,33
Concessionari	720.136	10.761,54	14.943,76	337.740	7.374,58	21.835,09
TOTALE	92.963.420	361.604,03	3.889,75	57.899.185	253.622,17	4.380,41

NB. I versamenti in Banca d'Italia delle somme riscosse dagli intermediari sono al netto delle compensazioni e delle commissioni. I dati esposti in tabella sono estratti per data presentazione deleghe da parte dei contribuenti.

Tab.16 - Riscossioni da modello F24. Analisi entrate per intermediario

Intermediario	Anno 2004				Periodo Gennaio - Agosto 2005			
	N° deleghe	Incid.%	Importo	Incid.%	N° deleghe	Incid.%	Importo	Incid.%
Banche	84.981.246	91,41%	346.085,33	95,71%	52.713.819	91,04%	242.804,17	95,73%
Poste	7.262.038	7,81%	4.757,16	1,31%	4.847.626	8,37%	3.443,41	1,36%
Concessionari	720.136	0,77%	10.761,54	2,98%	337.740	0,58%	7.374,58	2,91%
TOTALE	92.963.420	100%	361.604,03	100%	57.899.185	100%	253.622,17	100%

Importi espressi in milioni di euro

NB. I versamenti in Banca d'Italia delle somme riscosse dagli intermediari sono al netto delle compensazioni e delle commissioni.

Tab.17 - Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per tipologia di contribuente

NATURA GIURIDICA	Anno 2004				Gennaio - Agosto 2005			
	Importi a debito versati	INCID. %	Importi a credito compensati	INCID. %	Importi a debito versati	INCID. %	Importi a credito compensati	INCID. %
PERSONE FISICHE	43.260,87	17,04%	6.181,08	26,45%	24.245,27	15,20%	4.569,25	25,19%
SOCIETA' DI PERSONE	15.039,90	5,92%	2.083,36	8,91%	9.177,53	5,75%	1.658,63	9,14%
SOCIETA' DI CAPITALI	182.641,91	71,94%	14.578,29	62,37%	117.422,39	73,63%	11.540,22	63,60%
SOCIETA' ED ENTI NON RESIDENTI	3.152,49	1,24%	61,34	0,26%	2.404,59	1,51%	67,57	0,37%
ENTI	9.794,52	3,86%	470,43	2,01%	6.233,82	3,91%	308,10	1,70%
TOTALE	253.889,69	100%	23.374,50	100%	159.483,61	100%	18.143,77	100%

Importi espressi in milioni di euro

NB. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

Tab.18 - Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per tipologia di imposta

Tipo Imposta	Importi a debito versati		Importi a credito compensati	
	Anno 2004	Anno 2005*	Anno 2004	Anno 2005*
Imposte Dirette	133.322,02	79.382,21	9.289,51	5.705,19
Imposte Indirette	120.082,98	79.635,80	14.084,85	12.438,43
Entrate Extratributarie	484,69	465,60	0,15	0,14
TOTALE	253.889,69	159.483,61	23.374,50	18.143,77

Importi espressi in milioni di euro

(*) Periodo Gennaio-Agosto 2005

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

Tab.19 - Riscossioni da modello F24. Mandati emessi per percettore

Percettori	2004	2005*
ERARIO	254.378,92	158.334,11
REGIONI	29.131,03	14.636,34
COMUNI	1.428,81	1.114,43
INPS	93.599,94	67.061,49
INAIL	7.442,14	6.422,44
CAMERE DI COMMERCIO	738,14	731,23
ALTRI ENTI	854,23	619,50
TOTALE	387.573,21	248.919,52

Importi espressi in milioni di euro

(*) Periodo Gennaio-Agosto 2005

N.B. I dati esposti sono estratti per data riversamento in Banca d'Italia da parte degli intermediari.

Tab.20 - Riscossioni da modello F24. Analisi distribuzione. Numero righe

ENTI	Numero righe F24 versate		Numero righe F24 crediti compensati	
	2004	2005*	2004	2005*
ERARIO	92.151.961	56.161.864	13.042.428	9.464.552
REGIONI	41.213.301	25.204.807	2.040.852	1.283.714
COMUNI	19.493.157	13.459.782	151.032	129.119
INPS	45.798.919	29.713.918	1.741.348	1.185.498
INAIL	7.248.648	4.734.026	87.557	84.242
CAMERE COMMERCIO	5.047.019	4.934.319	17.252	13.213
ALTRI ENTI	272.893	242.277	461	230
TOTALE	211.225.898	134.450.993	17.080.930	12.160.568

Importi espressi in milioni di euro

(*) Periodo Gennaio-Agosto 2005

3.2 I versamenti diretti mediante modello F23

Tab.21 - Riscossioni da modello F23. Entrate per tipologia di contribuente

TIPOLOGIA	Anno 2004		Gennaio - Agosto 2005	
	Importo Riscosso	Incid. %	Importo Riscosso	Incid. %
PERSONE FISICHE	2.881,11	18,64%	1.895,20	23,44%
SOCIETA' DI PERSONE	125,66	0,81%	80,20	0,99%
SOCIETA' DI CAPITALI	11.514,54	74,49%	5.356,55	66,25%
SOCIETA' ED ENTI NON RESIDENTI	215,20	1,39%	133,97	1,66%
ENTI	721,97	4,67%	619,23	7,66%
TOTALE	15.458,48	100%	8.085,15	100%

Importi espressi in milioni di euro

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

Tab.22 - Riscossioni da modello F23. Analisi delle entrate per intermediario

Intermediario	Anno 2004				Periodo Gennaio - Agosto 2005			
	Deleghe	Incid. %	Importo	Incid. %	Deleghe	Incid. %	Importo	Incid. %
Banche	7.412.707	84%	13.225,72	85%	5.055.555	83%	7.655,79	94%
Poste Italiane	1.162.047	13%	342,92	2%	853.825	14%	203,13	3%
Concessionari	294.766	3%	2.082,01	13%	177.867	3%	229,61	3%
TOTALE	8.869.520	100%	15.650,65	100%	6.087.247	100%	8.088,53	100%

Importi espressi in milioni di euro

4 Le compensazioni

Tab.23 - *Compensazioni: ripartizione per tributo*

Anno	II.DD.	IVA	TOTALE
2004	10.147,66	13.226,68	23.374,34
Periodo Gennaio-Agosto 2005	6.316,52	11.827,06	18.143,57

Importi espressi in milioni di euro

N.B. I dati esposti in tabella sono estratti per data riversamento in Banca d'Italia da parte degli intermediari.

5 APPENDICE

5.1 Tabelle

Tab.24 - Carico ruoli anno 2004 per settore di attività

Totale carico ruoli consegnato nel 2004		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	82.123	275,23
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	3.370	25,28
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	1.835	26,54
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	176.679	2.778,03
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	703	20,86
06 - COSTRUZIONI	209.620	2.066,65
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	459.957	6.982,85
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	75.640	327,26
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	83.009	680,39
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	33.249	187,91
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	194.217	2.112,66
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	4.662	13,56
13 - ISTRUZIONE	4.637	22,73
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27.933	129,20
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	77.903	754,73
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	159	6,04
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	51	4,45
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	326.922	2.166,53
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	922.093	1.113,11
TOTALE	2.684.762	19.694,01

Importi espressi in milioni di euro

Tab.25 - Carico ruoli da accertamento anno 2004 per settore di attività

Carico ruoli da accertamento consegnato nel 2004		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	58.059	226,93
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	2.249	21,78
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	1.137	14,54
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	102.294	1.982,85
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	443	15,96
06 - COSTRUZIONI	136.377	1.488,95
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	291.005	6.199,25
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	45.256	214,67
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	55.496	388,80
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	23.841	153,73
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	103.695	1.462,48
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	3.938	5,13
13 - ISTRUZIONE	2.141	11,49
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	15.639	86,58
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	41.414	528,40
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	116	5,97
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	27	4,39
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	252.918	1.775,96
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	786.396	926,76
TOTALE	1.922.441	15.514,62

Importi espressi in milioni di euro

Tab.26 - Carico ruoli da liquidazione anno 2004 per settore di attività

Carico ruoli da liquidazione consegnato nel 2004		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	24.064	48,29
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	1.121	3,50
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	698	12,00
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	74.385	795,17
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	260	4,90
06 - COSTRUZIONI	73.243	577,70
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	168.952	783,60
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	30.384	112,58
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	27.513	291,60
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	9.408	34,18
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	90.522	650,18
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	724	8,43
13 - ISTRUZIONE	2.496	11,24
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	12.294	42,62
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	36.489	226,33
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	43	0,07
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	24	0,06
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	74.004	390,57
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	135.697	186,34
TOTALE	762.321	4.179,40

Importi espressi in milioni di euro

Tab.27 - Carico ruoli anno 2004. Distribuzione territoriale

Totale carico ruoli consegnato nel 2004		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	46.551	323,38
Basilicata	17.279	66,92
Calabria	90.447	279,19
Campania	258.886	1.952,90
Emilia Romagna	96.250	982,33
Friuli Venezia Giulia	38.945	223,54
Lazio	274.979	2.814,72
Liguria	78.229	747,86
Lombardia	256.322	5.766,08
Marche	34.997	363,74
Molise	8.135	72,20
Piemonte	657.407	1.029,55
Puglia	179.378	782,92
Sardegna	86.768	209,66
Sicilia	300.118	1.156,84
Toscana	113.925	745,39
Trentino Alto Adige	17.335	96,61
Umbria	20.317	254,41
Valle d'Aosta	2.369	14,45
Veneto	97.451	1.434,96
Ruoli Uff. Dogane	8.674	376,36
TOTALE	2.684.762	19.694,01

Importi espressi in milioni di euro

Tab.28 - *Carico ruoli da accertamento anno 2004. Distribuzione territoriale*

Carico ruoli da accertamento consegnato nel 2004		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	26.287	213,45
Basilicata	10.218	30,29
Calabria	58.634	153,74
Campania	169.272	1.528,84
Emilia Romagna	58.857	775,86
Friuli Venezia Giulia	29.158	168,33
Lazio	161.997	2.200,79
Liguria	55.845	626,29
Lombardia	157.624	5.014,49
Marche	19.724	269,53
Molise	4.208	52,68
Piemonte	609.404	751,32
Puglia	132.330	555,29
Sardegna	61.796	89,59
Sicilia	211.197	806,95
Toscana	62.656	443,86
Trentino Alto Adige	11.798	65,67
Umbria	9.573	195,50
Valle d'Aosta	924	6,80
Veneto	62.265	1.188,99
Ruoli Uff. Dogane	8.674	376,36
TOTALE	1.922.441	15.514,62

Importi espressi in milioni di euro

Tab.29 - Carico ruoli da liquidazione anno 2004. Distribuzione territoriale

Carico ruoli da liquidazione consegnato nel 2004		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	20.264	109,93
Basilicata	7.061	36,63
Calabria	31.813	125,45
Campania	89.614	424,06
Emilia Romagna	37.393	206,47
Friuli Venezia Giulia	9.787	55,21
Lazio	112.982	613,93
Liguria	22.384	121,57
Lombardia	98.698	751,59
Marche	15.273	94,21
Molise	3.927	19,52
Piemonte	48.003	278,23
Puglia	47.048	227,63
Sardegna	24.972	120,07
Sicilia	88.921	349,89
Toscana	51.269	301,54
Trentino Alto Adige	5.537	30,95
Umbria	10.744	58,91
Valle d'Aosta	1.445	7,65
Veneto	35.186	245,97
Totale	762.321	4.179,40

Importi espressi in milioni di euro

Tab.30 - Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività

Totale carico ruoli consegnati nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	99.492	320,70
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	3.402	33,56
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	2.050	20,61
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	204.843	3.050,40
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	777	38,22
06 - COSTRUZIONI	215.569	2.788,75
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	493.458	7.313,88
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	91.895	284,57
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	78.287	560,78
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	34.335	259,25
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	241.972	2.633,35
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	3.515	29,90
13 - ISTRUZIONE	6.974	70,32
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	58.395	91,25
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	100.287	750,55
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	137	0,14
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	108	16,35
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	315.035	1.579,22
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	865.175	1.024,84
TOTALE	2.815.706	20.866,64

Importi espressi in milioni di euro

Tab.31 - Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività

Carico ruoli da accertamento consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	35.880	249,74
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	1.491	30,02
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	948	10,20
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	66.956	2.204,27
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	338	33,73
06 - COSTRUZIONI	79.531	2.240,49
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	185.612	6.563,92
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	30.812	159,83
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	33.405	349,82
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	13.086	189,56
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	63.091	2.095,15
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	2.636	14,67
13 - ISTRUZIONE	1.372	57,26
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	8.245	36,07
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	27.035	471,19
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	62	0,05
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	23	16,06
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	142.710	1.223,21
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	442.168	809,66
TOTALE	1.135.401	16.754,91

Importi espressi in milioni di euro

Tab.32 - Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività

Carico ruoli da liquidazione consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Settore attività	Numero	Importo
01 - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	63.612	70,96
02 - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	1.911	3,53
03 - ESTRAZIONE DI MINERALI	1.102	10,41
04 - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	137.887	846,13
05 - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	439	4,49
06 - COSTRUZIONI	136.038	548,26
07 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA	307.846	749,97
08 - ALBERGHI E RISTORANTI	61.083	124,74
09 - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	44.882	210,96
10 - ATTIVITA' FINANZIARIE	21.249	69,69
11 - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE	178.881	538,20
12 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	879	15,22
13 - ISTRUZIONE	5.602	13,07
14 - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	50.150	55,18
15 - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	73.252	279,37
16 - ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE	75	0,09
17 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	85	0,29
18 - ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	172.325	356,01
19 - SOGGETTI PRIVI DI ATTIVITA'	423.007	215,18
TOTALE	1.680.305	4.111,74

Importi espressi in milioni di euro

Tab.33 - *Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale*

Totale carico ruoli consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	55.563	348,81
Basilicata	25.782	99,76
Calabria	91.832	430,89
Campania	244.518	1.552,27
Emilia Romagna	139.934	2.790,78
Friuli Venezia Giulia	46.299	190,24
Lazio	277.354	2.388,58
Liguria	74.473	852,40
Lombardia	321.065	5.548,63
Marche	50.029	356,27
Molise	12.634	76,66
Piemonte	464.447	1.039,39
Puglia	166.214	807,18
Sardegna	102.514	210,58
Sicilia	409.223	873,25
Toscana	150.198	942,65
Trentino Alto Adige	26.715	126,41
Umbria	29.915	276,09
Valle d'Aosta	4.391	22,77
Veneto	117.005	1.383,29
Ruoli Uff. Dogane	5.601	549,72
TOTALE	2.815.706	20.866,64

Importi espressi in milioni di euro

Tab.34 - Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale

Carico ruoli da accertamento consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	16.024	261,15
Basilicata	11.191	67,16
Calabria	27.323	290,78
Campania	68.393	1.204,19
Emilia Romagna	31.156	2.546,79
Friuli Venezia Giulia	19.253	134,82
Lazio	66.648	1.817,37
Liguria	22.734	746,66
Lombardia	84.657	4.778,29
Marche	10.863	266,38
Molise	4.800	57,59
Piemonte	353.446	749,22
Puglia	60.770	578,52
Sardegna	48.536	86,97
Sicilia	237.501	518,55
Toscana	33.934	669,14
Trentino Alto Adige	7.165	82,28
Umbria	4.971	197,90
Valle d'Aosta	747	14,81
Veneto	19.688	1.136,64
Ruoli Uff. Dogane	5.601	549,72
TOTALE	1.135.401	16.754,91

Importi espressi in milioni di euro

Tab.35 - Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale

Carico ruoli da liquidazione consegnato nel periodo Gennaio-Agosto 2005		
Regione	Numero	Importo
Abruzzo	39.539	87,67
Basilicata	14.591	32,60
Calabria	64.509	140,11
Campania	176.125	348,08
Emilia Romagna	108.778	243,99
Friuli Venezia Giulia	27.046	55,42
Lazio	210.706	571,22
Liguria	51.739	105,73
Lombardia	236.408	770,35
Marche	39.166	89,89
Molise	7.834	19,07
Piemonte	111.001	290,18
Puglia	105.444	228,66
Sardegna	53.978	123,61
Sicilia	171.722	354,70
Toscana	116.264	273,51
Trentino Alto Adige	19.550	44,14
Umbria	24.944	78,19
Valle d'Aosta	3.644	7,96
Veneto	97.317	246,66
TOTALE	1.680.305	4.111,74

Importi espressi in milioni di euro

Tab.36 - Riscossioni da modello F24 internet. Distribuzione territoriale

REGIONE	PERIODO 01/01/2000 - 31/08/2005	
	NUMERO VERSAMENTI	IMPORTO
ABRUZZO	40.323	56,12
BASILICATA	18.291	11,21
CALABRIA	75.000	32,19
CAMPANIA	266.013	159,51
EMILIA ROMAGNA	460.819	5.542,99
FRIULI VENEZIA GIULIA	213.100	2.390,06
LAZIO	420.128	910,20
LIGURIA	265.075	3.278,54
LOMBARDIA	1.217.160	5.838,02
MARCHE	89.567	133,37
MOLISE	11.653	10,12
PIEMONTE	347.021	1.763,67
PUGLIA	190.319	87,35
SARDEGNA	110.728	114,26
SICILIA	167.461	143,71
TOSCANA	321.167	976,31
TRENTINO ALTO ADIGE	89.674	247,08
UMBRIA	38.283	28,10
VALLE D'AOSTA	13.383	30,94
VENETO	413.936	3.179,76
TOTALE	4.769.101	24.933,51

Importi espressi in milioni di euro

Tab.37 - Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per distribuzione territoriale

REGIONI	IMPORTI A DEBITO VERSATI				IMPORTI A CREDITO COMPENSATI			
	ANNO		Incidenza %		ANNO		Incidenza %	
	2004	2005 *	2004	2005 *	2004	2005 *	2004	2005 *
Abruzzo	2.727,68	1.642,13	1,07%	1,03%	392,62	307,19	1,68%	1,69%
Basilicata	634,40	362,53	0,25%	0,23%	177,18	122,82	0,76%	0,68%
Calabria	1.526,34	887,43	0,60%	0,56%	519,91	374,87	2,22%	2,07%
Campania	6.751,43	4.128,30	2,66%	2,59%	1.477,12	1.112,83	6,32%	6,13%
Emilia-Romagna	20.149,99	12.569,15	7,94%	7,88%	2.496,55	1.949,71	10,68%	10,75%
Friuli-Venezia Giulia	4.932,19	2.879,18	1,94%	1,81%	529,85	445,44	2,27%	2,46%
Lazio	52.647,65	35.472,62	20,74%	22,24%	1.781,27	1.463,08	7,62%	8,06%
Liguria	5.628,91	3.326,60	2,22%	2,09%	451,97	345,68	1,93%	1,91%
Lombardia	79.506,25	50.061,72	31,32%	31,39%	5.689,44	4.389,84	24,34%	24,19%
Marche	4.211,56	2.601,95	1,66%	1,63%	696,06	546,87	2,98%	3,01%
Molise	358,98	196,93	0,14%	0,12%	80,38	57,20	0,34%	0,32%
Piemonte	20.551,03	11.863,05	8,09%	7,44%	1.621,84	1.342,65	6,94%	7,40%
Puglia	4.567,60	2.776,58	1,80%	1,74%	1.017,54	745,22	4,35%	4,11%
Sardegna	2.734,24	1.660,25	1,08%	1,04%	403,68	297,36	1,73%	1,64%
Sicilia	5.277,74	3.219,66	2,08%	2,02%	1.027,63	749,08	4,40%	4,13%
Toscana	13.350,86	8.003,94	5,26%	5,02%	1.666,37	1.311,75	7,13%	7,23%
Trentino-Alto Adige	4.709,50	2.906,18	1,85%	1,82%	486,91	373,82	2,08%	2,06%
Umbria	2.241,08	1.333,22	0,88%	0,84%	312,01	236,23	1,33%	1,30%
Valle D'Aosta	726,01	475,97	0,29%	0,30%	47,90	41,19	0,20%	0,23%
Veneto	20.656,27	13.116,21	8,14%	8,22%	2.498,27	1.930,94	10,69%	10,64%
TOTALE	253.889,69	159.483,61	100,00%	100,00%	23.374,50	18.143,77	100,00%	100,00%

Importi espressi in milioni di euro

N.B. I dati esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti

Tab.38 - Riscossioni da modello F24. Entrate per attività economica

Attività economica	Anno 2004			Periodo Gennaio - Agosto 2005		
	Importi a debito versati	Incid. %	Importo a credito compens.	Importi a debito versati	Incid. %	Importo a credito compens.
COMMERCIO INGR. DET. RIP. AUTO-MOTO-PROD CASA	43.006,89	16,94%	4.068,24	28.388,31	17,40%	3.125,03
ATT IMMOB PROF IMPREND NOLO INFORM RICERCA	40.904,03	16,11%	3.339,25	26.287,17	16,48%	2.579,01
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	23.682,45	9,33%	798,60	15.301,53	9,59%	780,42
FABBR COKE RAFF PETROLIO TRATT COMB NUCL	22.162,96	8,73%	27,13	17.096,89	10,72%	20,33
TRASPORTI MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	15.709,75	6,19%	1.052,11	8.774,14	5,50%	713,80
COSTRUZIONI	11.399,82	4,49%	2.935,20	7.022,21	4,40%	2.584,64
ATTIVITA' DIVERSA DA LAV AUTONOMO O IMPRES	9.685,02	3,81%	844,29	4.686,75	2,94%	535,49
FABBR MACCHINE ELETTRICHE E APP EL-OTTICHE	5.587,81	2,20%	593,25	3.560,86	2,23%	424,65
PROD. E DISTR. ENER. ELETTRICA GAS E ACQUA	11.022,00	4,34%	176,50	6.153,92	3,86%	123,34
PRODUZIONE METALLO E FABBR PROD IN METALLO	8.355,49	3,29%	1.282,32	5.201,74	3,26%	1.023,94
ULTER. SERVIZI PUBBL. SOCIALI E PERSONALI	8.069,37	3,18%	649,59	5.555,21	3,48%	464,25
FAB MACCHINE E APP MECC INST MONT RIP MAN	6.401,73	2,52%	1.138,70	3.983,48	2,50%	873,45
FABBR. PROD. CHIMICI FIBRE SINT. E ARTIF.	6.129,55	2,41%	282,87	3.753,85	2,36%	201,11
INDUSTRIE ALIMENTARI DI BEVANDE E TABACCO	7.563,45	2,98%	900,74	3.006,62	1,89%	732,56
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	4.201,59	1,65%	727,96	2.394,84	1,50%	529,03
FABBR. PASTA-CARTA CARTA STAMPA EDITORIA	4.268,93	1,68%	384,60	2.554,50	1,60%	337,66
ESTRAZIONE DI MINERALI ENERGETICI	144,57	0,06%	7,36	115,22	0,07%	4,01
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	3.875,13	1,53%	319,50	2.371,03	1,49%	212,71
FABBR. PRODOTTI LAV. MINERALI NON METALLIF	3.192,85	1,26%	333,25	1.888,25	1,18%	212,03
ALBERGHI E RISTORANTI	3.019,70	1,19%	880,51	1.768,66	1,11%	714,68
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	2.994,77	1,18%	239,76	1.827,32	1,15%	196,29
PUBB. AMM. E DIFESA ASSIC. SOCIALE OBBLIG.	1.474,18	0,58%	151,00	940,03	0,59%	74,62
FABBRICAZ. ART. GOMMA E MATERIE PLASTICHE	2.428,08	0,96%	413,48	1.540,51	0,97%	324,95
ULTERIORI INDUSTRIE MANIFATTURIERE	2.332,58	0,92%	450,70	1.439,46	0,90%	339,48
AGRICOLTURA CACCIA E SILVICOLTURA	2.374,17	0,94%	617,27	1.363,99	0,86%	442,89
INDUSTRIE CONCIARIE FABBR PROD CUOIO PELLE	1.204,16	0,47%	386,78	704,70	0,44%	292,05
INDUSTRIA DEL LEGNO E DI PRODOTTI IN LEGNO	1.235,32	0,49%	241,07	764,52	0,48%	182,38
ISTRUZIONE	663,40	0,26%	50,53	457,06	0,29%	36,65
ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	555,21	0,22%	53,48	319,41	0,20%	33,78
PESCA PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	84,27	0,03%	15,31	47,86	0,03%	9,34
ORGANIZ. ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	30,79	0,01%	0,82	16,86	0,01%	0,30
SERV. DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	129,69	0,05%	12,31	194,73	0,12%	18,89
TOTALE	253.889,69	100%	23.374,50	159.483,61	100%	18.143,77

Importi espressi in milioni di euro

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

AGENZIA DELLE ENTRATE - Direzione Centrale Amministrazione

Tab.39 - Riscossioni da modello F23. Entrate per distribuzione territoriale

Regioni	Anno 2004		Periodo Gennaio-Agosto 2005	
	Importo Riscosso	Incid. %	Importo Riscosso	Incid. %
Abruzzo	113,17	0,73%	51,90	0,64%
Basilicata	35,45	0,23%	14,02	0,17%
Calabria	100,28	0,65%	49,80	0,62%
Campania	355,75	2,30%	184,74	2,28%
Emilia-Romagna	1.234,50	7,99%	507,67	6,28%
Friuli-Venezia Giulia	1.622,40	10,50%	1.043,96	12,91%
Lazio	2.398,87	15,52%	1.389,73	17,19%
Liguria	314,80	2,04%	156,30	1,93%
Lombardia	4.423,00	28,61%	2.292,30	28,35%
Marche	169,32	1,10%	61,15	0,76%
Molise	13,59	0,09%	9,86	0,12%
Piemonte	1.344,39	8,70%	693,45	8,58%
Puglia	213,63	1,38%	117,63	1,45%
Sardegna	93,66	0,61%	51,48	0,64%
Sicilia	319,67	2,07%	166,73	2,06%
Toscana	1.455,94	9,42%	717,47	8,87%
Trentino-Alto Adige	265,69	1,72%	131,88	1,63%
Umbria	79,85	0,52%	34,16	0,42%
Valle D'Aosta	14,50	0,09%	12,21	0,15%
Veneto	890,03	5,76%	398,70	4,93%
TOTALE	15.458,48	100%	8.085,15	100%

Importi espressi in migliaia di euro

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

Tab.40 - Riscossioni da modello F23. Entrate erariali per attività economica

ATTIVITA' ECONOMICHE	Anno 2004		Gennaio - Agosto 2005	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
ASSICUR. E FONDI PENS. ESCL. ASS. SOC. OBBL.	7.242,07	46,85%	4.856,74	60,07%
ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI ED IMPRENDITOR.	1.283,07	8,30%	795,79	9,84%
INTERMED. MONETARIA E FINANZ. ESCL. ASSICUR	4.032,62	26,09%	341,16	4,22%
ATTIVITA' DIVERSA DA LAVORO AUTONOMO O IMPRES	979,03	6,33%	679,49	8,40%
ATTIVITA' NON CLASSIFICABILE	416,94	2,70%	358,63	4,44%
PUBBL. AMM. E DIFESA ASSIC. SOCIALE OBBLI.	131,54	0,85%	98,16	1,21%
AGRICOLTURA CACCIA E RELATIVI SERVIZI	119,62	0,77%	78,27	0,97%
COSTRUZIONI	204,10	1,32%	132,84	1,64%
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	101,18	0,65%	72,71	0,90%
COMMERCIO DETT. ESCL. AUTO-MOTO RIP. PROD. CASA	92,88	0,60%	56,74	0,70%
ATTIVITA' IMMOBILIARI	1,73	0,01%	1,41	0,02%
ESTR. PETROLIO E GAS E SERVIZI ESCL. PROSPEZ.	91,72	0,59%	50,81	0,63%
COMMERCIO INGROSSO E INTERM. ESCL. AUTO-MOTO	64,61	0,42%	42,06	0,52%
ALBERGHI E RISTORANTI	39,27	0,25%	26,90	0,33%
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	63,31	0,41%	44,39	0,55%
PROD. ENER. ELETTRICA GAS VAPORE ACQUA CALDA	37,46	0,24%	29,33	0,36%
ATTIVITA' RICREATIVE CULTURALI E SPORTIVE	32,81	0,21%	20,82	0,26%
ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI	50,78	0,33%	15,95	0,20%
ATTIVITA' AUSIL. DELLA INTERMED. FINANZIARIA	19,62	0,13%	13,69	0,17%
TRASPORTI TERRESTRI E MEDIANTE CONDOTTE	66,10	0,43%	124,68	1,54%
ATTIVITA' ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE N C A	17,77	0,11%	14,01	0,17%
ATTIVITA' AUS. DEI TRASPORTI-AGENZIE DI VIAGGIO	19,51	0,13%	25,87	0,32%
COMMERCIO MAN. E RIP. AUTO-MOTO VEND. CARB.	21,72	0,14%	11,28	0,14%
INDUSTRIE ALIMENTARI E DELLE BEVANDE	10,97	0,07%	7,15	0,09%
FABBR. MACCHINE E LORO INST. MONT. RIP. MAN	16,06	0,10%	9,45	0,12%
FABBR. E LAVOR. PROD. METALLO ESCL. MACCHINE	27,37	0,18%	8,92	0,11%
FABBR. PRODOTTI CHIMICI FIBRE SINT. E ARTIF.	12,30	0,08%	6,97	0,09%
FABBR. PRODOTTI LAVORAZ. MIN. NON METALLIFERI	7,92	0,05%	6,33	0,08%
INFORMATICA E ATTIVITA' CONNESSE	131,48	0,85%	66,75	0,83%
FABBR. COKE RAFF. PETROLIO TRATT. COMB. NUCL.	12,43	0,08%	8,74	0,11%
ISTRUZIONE	7,70	0,05%	4,40	0,05%
INDUSTRIE TESSILI	7,56	0,05%	5,19	0,06%
CONF. ART. VESTIARIO PREP. E TINT. PELLI	4,61	0,03%	5,96	0,07%
FABBRICAZIONE ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	7,95	0,05%	6,21	0,08%
EDITORIA STAMPA E RIPROD. SUPPORTI REGISTR.	7,29	0,05%	4,41	0,05%
FABBR. MOBILI ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	5,61	0,04%	4,33	0,05%
INDUSTRIA DEL LEGNO E SUGHERO ESCLUSI MOBILI	6,34	0,04%	5,50	0,07%
RACCOLTA DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA	2,34	0,02%	1,23	0,02%
TRASPORTI AEREI	6,86	0,04%	1,96	0,02%
ALTRE INDUSTRIE ESTRATTIVE	7,94	0,05%	3,79	0,05%
PRODUZIONE DI METALLI E LORO LEGHE	4,81	0,03%	3,24	0,04%
FABBR. ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	2,66	0,02%	1,85	0,02%
SILVICOLTURA E UTIL. AREE FOREST. E SERV. CONN.	4,34	0,03%	2,69	0,03%
PREP. E FABBRIC. PRODOTTI CUOIO E CALZATURE	3,13	0,02%	2,39	0,03%
RICERCA E SVILUPPO	4,73	0,03%	2,18	0,03%
FABBR. MACCHINE E APPARECCHI ELETTRICI N C A	2,56	0,02%	1,05	0,01%
FABBR. PASTA-CARTA CARTA E PRODOTTI DI CARTA	3,53	0,02%	2,63	0,03%
NOLEGGIO MACCH. E BENI PER USO PERSONALE	2,70	0,02%	1,92	0,02%
FABBR. APPARECCHI MEDICALI OTTICI E OROLOGI	2,43	0,02%	1,22	0,02%
FABBR. APPARECCHI RADIO-TV E PER COMUNICAZ.	2,63	0,02%	1,85	0,02%
PESCA PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	3,16	0,02%	2,28	0,03%
SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E ACQUE DI SCARICO	1,96	0,01%	4,46	0,06%

ATTIVITA' ECONOMICHE	Anno 2004		Gennaio - Agosto 2005	
	Importo riscosso	Incid. %	Importo riscosso	Incid. %
FABBR. AUTOVEICOLI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	1,99	0,01%	1,62	0,02%
TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	2,71	0,02%	2,79	0,03%
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	1,14	0,01%	0,90	0,01%
RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO	0,84	0,01%	0,29	0,00%
FABBR. MACCHINE PER UFFICIO E SISTEMI INFORM.	0,15	0,00%	1,08	0,01%
INDUSTRIA DEL TABACCO	0,85	0,01%	1,70	0,02%
SERVIZI DOMESTICI C/O FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,01	0,00%	0,00	0,00%
ESTRAZIONE CARBON FOSSILE LIGNITE E TORBA	0,01	0,00%	0,00	0,00%
ESTRAZIONE MINERALI METALLIFERI	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE ATTIVITA'	15.458,48	100,00%	8.085,15	100,00%

Importi espressi in migliaia di euro

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

Tab.41 - *Compensazioni: ripartizione regionale*

REGIONE	2004		GEN-AGO 2005	
	COMPENSAZIONI	INCID.%	COMPENSAZIONI	INCID.%
ABRUZZO	392,62	1,68%	307,19	1,69%
BASILICATA	177,18	0,76%	122,82	0,68%
CALABRIA	519,91	2,22%	374,87	2,07%
CAMPANIA	1.477,12	6,32%	1.112,83	6,13%
EMILIA ROMAGNA	2.496,55	10,68%	1.949,71	10,75%
FRIULI VENEZIA GIULIA	529,85	2,27%	445,44	2,46%
LAZIO	1.781,27	7,62%	1.463,08	8,06%
LIGURIA	451,97	1,93%	345,68	1,91%
LOMBARDIA	5.689,44	24,34%	4.389,84	24,19%
MARCHE	696,06	2,98%	546,87	3,01%
MOLISE	80,38	0,34%	57,20	0,32%
PIEMONTE	1.621,84	6,94%	1.342,65	7,40%
PUGLIA	1.017,54	4,35%	745,22	4,11%
SARDEGNA	403,68	1,73%	297,36	1,64%
SICILIA	1.027,63	4,40%	749,08	4,13%
TOSCANA	1.666,37	7,13%	1.311,75	7,23%
TRENTO	486,91	2,08%	373,82	2,06%
UMBRIA	312,01	1,33%	236,23	1,30%
VALLE D'AOSTA	47,90	0,20%	41,19	0,23%
VENETO	2.498,27	10,69%	1.930,94	10,64%
TOTALE	23.374,50	100,00%	18.143,77	100,00%

Importi espressi in milioni di euro.

N.B. I valori esposti sono elaborati per data versamento dei contribuenti.

5.2 Riepilogo tabelle

Tab. 1	- Riscossione da istituti conciliativi per tipologia d'imposta
Tab. 2	- Riscossioni da ruolo su base provinciale e regionale anno 2004..... periodo Gennaio-Agosto 2005..... periodo Gennaio-Agosto 2005. Dettaglio sulle riscossioni da ruoli post-riforma.....
Tab. 2-bis	- Principali procedure cautelari ed esecutive effettuate dai concessionari anno 2004..... periodo Gennaio-Agosto 2005.....
Tab. 2-ter	- Riscossioni di cui all'art.12 della legge n.289/2002 anno 2004..... periodo Gennaio-Agosto 2005.....
Tab. 3	- Carico ruoli anno 2004.....
Tab. 4	- Carico ruoli da accertamento anno 2004.....
Tab. 5	- Carico ruoli da liquidazione anno 2004.....
Tab. 6	- Carico ruoli anno 2004 per tipologia e anno d'imposta.....
Tab. 7	- Carico ruoli da accertamento anno 2004 per tipologia e anno d'imposta.....
Tab. 8	- Carico ruoli da liquidazione anno 2004 per tipologia e anno d'imposta
Tab. 9	- Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto).....
Tab.10	- Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto).....
Tab.11	- Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto)
Tab.12	- Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta.....
Tab.13	- Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta.....
Tab.14	- Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto) per tipologia e anno d'imposta.....
Tab.15	- Riscossioni da modello F24. Versamenti in Banca d'Italia e deleghe incassate
Tab.16	- Riscossioni da modello F24. Analisi entrate per intermediario
Tab.17	- Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per tipologia di contribuente
Tab.18	- Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per tipologia di imposta
Tab.19	- Riscossioni da modello F24. Mandati emessi per percettore
Tab.20	- Riscossioni da modello F24. Analisi distribuzione. Numero righe
Tab.21	- Riscossioni da modello F23. Entrate per tipologia di contribuente.....
Tab.22	- Riscossioni da modello F23. Analisi delle entrate per intermediario.....
Tab.23	- Compensazioni: ripartizione per tributo.....
Tab.24	- Carico ruoli anno 2004 per settore di attività.....
Tab.25	- Carico ruoli da accertamento anno 2004 per settore di attività.....
Tab.26	- Carico ruoli da liquidazione anno 2004 per settore di attività.....
Tab.27	- Carico ruoli anno 2004. Distribuzione territoriale
Tab.28	- Carico ruoli da accertamento anno 2004. Distribuzione territoriale.....
Tab.29	- Carico ruoli da liquidazione anno 2004. Distribuzione territoriale
Tab.30	- Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività.....
Tab.31	- Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività.....
Tab.32	- Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto) per settore di attività.....
Tab.33	- Carico ruoli anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale.....
Tab.34	- Carico ruoli da accertamento anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale
Tab.35	- Carico ruoli da liquidazione anno 2005 (fino al 31 Agosto). Distribuzione territoriale.....
Tab.36	- Riscossioni da modello F24 internet. Distribuzione territoriale.....
Tab.37	- Riscossioni da modello F24. Entrate erariali per distribuzione territoriale.....
Tab.38	- Riscossioni da modello F24. Entrate per attività economica.....
Tab.39	- Riscossioni da modello F23. Entrate per distribuzione territoriale.....
Tab.40	- Riscossioni da modello F23. Entrate erariali per attività economica
Tab.41	- Compensazioni: ripartizione regionale

5.3 Principali provvedimenti in materia di riscossione

Indice cronologico

D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 - *Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito.*

D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 – *Istituzione del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L. 4 ottobre 1986, n. 657.*

L. 28 settembre 1998, n. 337 – *Delega al governo per il riordino della disciplina relativa alla riscossione.*

D.lgs. 22 febbraio 1999, n. 37 – *Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art.1, comma 1, lett. a) e c) della L. 28 settembre 1998, n. 337.*

D.lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 - *Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art.1 della L. 28 settembre 1998, n. 337.*

D.lgs. 13 aprile 1999, n. 112 - *Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla L. 28 settembre 1998, n. 337.*

Circolare 13 aprile 1999, n. 84/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) - *Decreto legislativo 22 febbraio 1999, n. 37. Abolizione dell'obbligo del non riscosso come riscosso. Modalità di recupero delle somme anticipate da parte dei concessionari.*

Decreto direttoriale 28 giugno 1999 (G.U. n. 168 del 20 luglio 1999) – *Approvazione dei modelli della cartella di pagamento e dell'avviso di intimazione ai sensi degli articoli 25 e 50 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.602.*

Decreto direttoriale 19 luglio 1999 (G.U. n. 171 del 23 luglio 1999) – *Determinazione delle modalità e dei tempi di trattazione delle richieste di definizione automatica presentate ai concessionari del servizio nazionale di riscossione ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.*

D.lgs. 17 agosto 1999, n. 326 – *Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 26 febbraio 1999, n.46, concernente il riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'art.1 della L.28 settembre 1998, n. 337.*

D.M. 3 settembre 1999, n. 321 (G.U. n. 218 del 16 settembre 1999) – *Regolamento recante norme per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna, da emanare ai sensi degli articoli 4 e 10 del d. lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.*

Circolare 6 settembre 1999, n. 184/E (emanata da Dipartimento delle Entrate) – *Articolo 7 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 – Provvedimenti di dilazione delle somme iscritte a ruolo. Istruzioni provvisorie.*

Decreto direttoriale 22 ottobre 1999 (G.U. n. 255 del 29 ottobre 1999) – *Determinazione delle modalità di trasmissione, da parte dei concessionari della riscossione, della comunicazione di inesigibilità, dello stato delle procedure esecutive riguardanti le quote dei ruoli ricevuti in carico e*

delle informazioni relative allo svolgimento del servizio e all'andamento delle riscossioni, ai sensi degli articoli 19, commi 1 e 2, lett. b), e 36 del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

Decreto direttoriale D.M. 11 novembre 1999 (G.U. n. 280 del 29 novembre 1999) – *Approvazione del modello del prospetto del ruolo, delle specifiche tecniche della consegna ai concessionari del servizio nazionale della riscossione dei ruoli formati direttamente dall'ente creditore e del modello del riassunto dei ruoli erariali, in attuazione del D.M. 3 settembre 1999, n. 321.*

Circolare 24 novembre 1999, n. 221/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) - *Acquisizione, da parte dei concessionari, di notizie utili alla riscossione; riflessi sulle domande di rimborso e discarico per inesigibilità. Fermo amministrativo dei veicoli a motore e degli autoscafi. Artt. 18 e 59 del d.lgs. n.112/1999 e art. 86 del DPR n. 602/1973.*

Circolare 26 gennaio 2000, n. 15/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) – *Rateazione delle somme iscritte a ruolo.*

Decreto direttoriale 26 maggio 2000 (G.U. n. 148 del 27 giugno 2000) – *Approvazione del modello di registro cronologico degli ufficiali di riscossione.*

D.M. 4 agosto 2000 (G.U. n. 201 del 29 agosto 2000, supplemento ordinario n. 138) – *Remunerazione del Servizio nazionale della riscossione tramite ruolo ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 31 ottobre 2000, n. 198/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) - *Riscossione - Vigilanza e controllo sull'attività dei concessionari del Servizio Nazionale della Riscossione - Istruzioni per le verifiche.*

D.M. 16 novembre 2000 (G.U. n. 275 del 24 novembre 2000) - *Accesso dei concessionari agli uffici pubblici in via telematica al fine di visionare ed estrarre copia degli atti riguardanti i beni dei debitori iscritti a ruolo, da adottare ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 112 del 1999.*

Decreto direttoriale 16 novembre 2000 (G.U. n. 280 del 30 novembre 2000) - *Approvazione del codice deontologico dei concessionari e degli uffici di riscossione ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Decreto direttoriale 21 novembre 2000 (G.U. n. 30 del 6 febbraio 2001) - *Fissazione della misura del rimborso delle spese relative alle procedure esecutive spettante ai concessionari del servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, e relative modalità di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 27 novembre 2000, n. 215/E (emanata dal Dipartimento delle Entrate) – *Riforma del sistema di riscossione coattiva. Procedure. Adempimenti dei concessionari.*

Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2000 n. 374 - *Regolamento concernente la ripartizione tra i concessionari ed i commissari governativi della riscossione dell'acconto previsto per l'anno 2000, da emanare ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79.*

Circolare 30 gennaio 2001, n. 10 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Procedura di definizione automatica delle domande di rimborso e discarico nonché dei rimborsi spese delle procedure esecutive correlati alle predette domande – art.79 della L.21 novembre 2000, n.342.*

D.P.R. 1 marzo 2001, n.126 - *Regolamento recante disciplina delle modalità di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, a norma dell'articolo 9, comma 6, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.*

D.Lgs. 27 aprile 2001, n.193 - *Disposizioni integrative dei decreti legislativi 26 febbraio 1999, n.46 e 13 aprile 1999, n.112 in materia di riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo.*

Circolare 21 giugno 2001, n.63 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Vigilanza e controllo sull'attività dei concessionari del servizio nazionale della riscossione. Integrazione alle istruzioni contenute nella circolare n.198/E del 31 ottobre 2000.*

Circolare 20 novembre 2001, n. 97 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Esecuzione dei rimborsi ai contribuenti a seguito di discarico per indebita iscrizione a ruolo e restituzione ai concessionari delle somme anticipate. Articoli 26 e 57 bis del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 20 novembre 2001, n. 98 (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Riscossione coattiva a mezzo ruolo. Procedure da porre in essere sulla base delle informazioni acquisite ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 febbraio 2002 - *Approvazione ai sensi dell'art.28 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, dei modelli da utilizzare per il pagamento in euro, presso gli uffici postali e le banche, delle somme iscritte a ruolo.*

Circolare 27 marzo 2002, n. 27/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Modalità di ricorso amministrativo contro i provvedimenti in materia di rimborso o discarico delle quote inesigibili ai sensi dell'articolo 59, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 19 aprile 2002 - *Modifiche al modello della cartella di pagamento ai sensi dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

D.L. 8 luglio 2002, n. 138 convertito con L. 8 agosto 2002, n. 178 - *Interventi urgenti in materia tributaria, di privatizzazioni, di contenimento della spesa farmaceutica e per il sostegno dell'economia anche nelle aree svantaggiate.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 29 luglio 2002 - *Attuazione dell'articolo 60 bis del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, relativo alle modalità di presentazione delle richieste di rimborso.*

D.L. 24 settembre 2002, n. 209 convertito, con modificazioni, dalla L. 22 novembre 2002, n. 265 - *Disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della base imponibile, di contrasto all'elusione fiscale, di crediti di imposta per le assunzioni, di detassazione per l'autotrasporto, di adempimenti per i concessionari della riscossione e di imposta di bollo.*

Circolare 2 ottobre 2002, n. 75/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Precisazioni relative al rimborso, previsto dall'art. 60 bis del d. lgs. 13 aprile 1999, n. 112, delle spese delle procedure esecutive infruttuose sostenute dai concessionari del servizio nazionale della riscossione in relazione alle quote definite automaticamente ai sensi dell'art.60 dello stesso d. lgs. n.112 del 1999.*

D.L. 24 dicembre 2002, n. 282 convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2002, n. 27 – *Disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità.*

L. 27 dicembre 2002, n. 289 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2003).*

Circolare 27 dicembre 2002, n. 89/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Adempimenti documentali dei concessionari del servizio nazionale della riscossione in materia di rispetto dei requisiti previsti dalla legislazione antimafia e dal d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare 15 gennaio 2003, n. 3/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Legge 27 dicembre 2002, n.289 (legge finanziaria per il 2003). Disposizioni in materia di concordato.*

Circolare 21 febbraio 2003, n. 12/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Disposizioni in materia di sanatorie fiscali. Legge 27 dicembre 2002, n.289 (legge finanziaria per il 2003) e successive modifiche apportate con il decreto legge del 24 dicembre 2002, n. 282.*

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 28 febbraio 2003 - *Disciplina delle modalità di adesione ai benefici di cui all’art.12, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e delle modalità di pagamento delle somme dovute a seguito dell’adesione.*

D.L. 7 aprile 2003, n. 59 – *Proroga di termini in materia di definizione agevolata di adempimenti tributari.*

Circolare del 28 aprile 2003, n. 22/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Legge 27 dicembre 2002, n.289. Sanatorie fiscali. Profili interpretativi emersi nel corso dei convegni organizzati dal Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell’Economia e delle Finanze e dalle Direzioni regionali dell’Agenzia delle Entrate.*

Circolare del 12 maggio 2003, n. 28/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Legge 27 dicembre 2002, n.289. Sanatorie fiscali. Profili interpretativi emersi nel corso di incontri con la stampa specializzata.*

D.L. 24 giugno 2003, n. 143 convertito con modificazioni dalla L.1 agosto 2003, n. 212 – *Disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione di tributi, di fondazioni bancarie e di gare indette dalla Consip S.p.a.*

D.M. 3 settembre 2003 (G.U. n. 207 del 6 settembre 2003) – *Rideterminazione dei termini connessi ai nuovi termini delle definizioni agevolate degli adempimenti tributari, in attuazione dell’art. 1, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2003, n.212.*

Circolare del 25 settembre 2003, n. 51/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Decreto Legge 24 giugno 2003, n. 143, convertito dalla legge 1 agosto 2003, n. 212. Proroga dei termini in materia di definizione agevolata di adempimenti tributari ai sensi della legge 24 dicembre 2002, n. 289.*

Circolare del 1 ottobre 2003, n. 52/E (emanata dall’Agenzia delle Entrate) – *Rateazione delle somme iscritte a ruolo. Concessione della dilazione di pagamento ex art. 19 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 successivamente all’iscrizione dell’ipoteca o del fermo di beni mobili registrati.*

D.M. 10 ottobre 2003, n. 309 – *Regolamento recante modificazioni al regolamento di attuazione dell'articolo 78, commi da 27 a 38 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente l'istituzione del conto fiscale, adottato con decreto ministeriale 28 dicembre 1993, n. 567.*

Decreto direttoriale 15 dicembre 2003 (G.U. n. 296 del 22 dicembre 2003) – *Acconto dovuto dai concessionari della riscossione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.*

Decreto direttoriale 27 febbraio 2004 (G.U. n. 51 del 2 marzo 2004) – *Rideterminazione dell'importo delle spese di notifica della cartella di pagamento effettuate dai concessionari del servizio nazionale della riscossione.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 giugno 2004 (G.U. n. 153 del 2 luglio 2004) – *Approvazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 18 dicembre 2001, n. 455, dei modelli di registri e bollettari obbligatori, da utilizzarsi da parte degli istituti vendite giudiziarie nello svolgimento degli incarichi loro conferiti dai concessionari del servizio nazionale della riscossione, in conformità all'articolo 71 del DPR n. 602 del 1973.*

Deliberazione dell'Agenzia delle Entrate del 29 luglio 2004 (G.U. n. 198 del 24 agosto 2004) – *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

Circolare del 16 novembre 2004, n. 46/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *1) Espropriazione presso terzi- giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo ai sensi dell'art. 548 del c.p.c – autonomia gestionale del concessionario – cause di perdita del diritto al discarico; 2) Espropriazione immobiliare – Articolo 76, comma 2, del DPR n. 602 del 1973; 3) Ipoteca – Articolo 77 del DPR n. 602 del 1973; 4) Espropriazione immobiliare – Articolo 79 del DPR n. 602 del 1973 – modalità di determinazione del prezzo base dell'incanto*

Circolare del 17 novembre 2004, n. 47/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) – *Competenza a decidere sull'inesigibilità dei crediti di amministrazioni diverse dall'Agenzia delle Entrate. Ambito di applicazione dell'art. 83 del d.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43.*

D.L. 29 novembre 2004, n. 282 convertito con modificazioni dalla L. 27 dicembre 2004, n. 307 – *Disposizioni urgenti in materia fiscale e di finanza pubblica.*

Decreto direttoriale del 10 dicembre 2004 (G.U. n. 295 del 17 dicembre 2004) - *Ripartizione, tra i concessionari e i commissari governativi del servizio nazionale della riscossione, delle somme dovute a titoli di acconto per l'anno 2004, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, e dell'articolo 23-decies, comma 6, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 2004, n. 47.*

L. 30 dicembre 2004, n. 311 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per il 2005).*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 gennaio 2005 (G.U. n. 26 del 2 febbraio 2005) – *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'8 febbraio 2005 (G.U. n. 43 del 22 febbraio 2005) - *Modifica degli schemi tipo di cauzione dei concessionari del servizio nazionale della riscossione e dei commissari governativi, delegati provvisoriamente alla riscossione, da prestare ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.*

Circolare del 4 marzo 2005, n. 8/E (emanata dall'Agenzia delle Entrate) - *Riscossione. Transazione dei tributi iscritti a ruolo. Art. 3, comma 3, del decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178.*

D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla L. 14 maggio 2005, n. 80 - *Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale.*

D.L. 17 giugno 2005, n. 106 - *Disposizioni in materia di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive, di riscossione e di notifica delle cartelle di pagamento.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 27 giugno 2005 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2005) - *Disciplina delle modalità di rendicontazione delle somme riscosse, ai sensi dell'articolo 12 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, di invio dei relativi flussi informativi e di definizione dei rapporti contabili connessi all'operazione.*

D.L. 30 settembre 2005, n. 203 - *Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria.*

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 31 ottobre 2005 (G.U. n. 265 del 14 novembre 2005) - *Modifiche al modello della cartella di pagamento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.*

5.4 Glossario

Accertamento con adesione o “concordato” e Conciliazione giudiziale

Istituti deflattivi del contenzioso tributario, che prevedono modalità analoghe di definizione concordata dell'imposta accertata dall'Ufficio, con il beneficio della riduzione delle sanzioni.

L'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale si differenziano essenzialmente per la diversa fase in cui sono azionabili, pre-contenziosa, nel primo caso, e contenziosa, nel secondo, e per la diversa misura di abbattimento delle sanzioni, pari ad un quarto del minimo previsto dalla legge, nell'accertamento con adesione, e ad un terzo dell'ammontare irrogato dall'ufficio, nella conciliazione giudiziale (D.Lgs.19 giugno 1997, n.218).

Accesso telematico

L'art.18 del D.lgs. n.112/99 prevede, ai soli fini della riscossione mediante ruolo, l'accesso dei concessionari, anche in via telematica, agli atti dei pubblici uffici, nonché ai dati disponibili presso il sistema informativo del Ministero delle finanze, e presso i sistemi informativi di altri enti creditori, riguardanti i debitori iscritti a ruolo e i coobbligati.

Avviso bonario

Comunicazione, inviata a mezzo posta, contenente l'invito a pagare le somme dovute, a titolo di imposta, interessi e sanzioni, entro l'ultimo giorno del mese successivo all'invio della stessa, beneficiando di una riduzione delle sanzioni. In caso di mancato pagamento si procede alla notifica della cartella in via ordinaria.

Carico dei ruoli

Somma degli importi riferiti ai ruoli consegnati in un determinato periodo di tempo al concessionario ai fini della loro riscossione.

Cartella di pagamento

Atto, notificato al debitore dal concessionario, a seguito della consegna del ruolo, contenente l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo stesso entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, con l'avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

C.N.C.

Consorzio Nazionale obbligatorio costituito fra i Concessionari. Svolge il ruolo di centro applicativo designato dal sistema dei concessionari al trattamento dei dati trasmessi dagli enti impositori.

Codici tributo

Codici alfanumerici da utilizzare per i versamenti spontanei o a mezzo ruolo di tributi, interessi e sanzioni, al fine di specificare la causale del singolo versamento.

Concessionari per la riscossione

Società per azioni con capitale pari ad almeno 5 miliardi di lire, aventi come oggetto sociale lo svolgimento del servizio di riscossione tributi, e di compiti ad esso connessi o complementari indirizzati anche al supporto delle attività tributarie e di gestione patrimoniale degli enti creditori diversi dallo Stato. L'affidamento, in concessione, del servizio pubblico di riscossione avviene, per ciascun ambito territoriale, mediante procedure di evidenza pubblica, volte ad individuare tra i soggetti partecipanti alla gara, quello risultante più idoneo in base al possesso

dei requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed organizzativa, ubicazione e stato dei locali da destinare al servizio, nonché maggiore percentuale di ribasso dell'aggio.

Discarico per inesigibilità

Se, espletate tutte le fasi in cui si articolano le procedure esecutive, il contribuente risulti del tutto od in parte insolvente, per le relative somme iscritte a ruolo, il concessionario presenta al competente ente creditore una comunicazione di inesigibilità, al fine di ottenere, decorsi tre anni dalla comunicazione, il discarico delle quote dichiarate inesigibili e la loro cancellazione contabile.

Costituisce causa di perdita del diritto al discarico, fra le altre, il mancato svolgimento dell'azione esecutiva su tutti i beni del contribuente la cui esistenza, al momento del pignoramento, risultava dal sistema informativo del Ministero delle Finanze, a meno che i beni pignorati non fossero di valore pari al doppio del credito iscritto a ruolo (art. 19 del D.Lgs.112/99).

Liquidazione automatica e controllo formale della dichiarazione

Verifica di "coerenza interna" della dichiarazione, effettuata con l'ausilio di programmi informatici, rivolta alla correzione degli errori materiali, di calcolo e di quadratura dei dati dichiarati, nonché delle irregolarità direttamente desumibili dalla dichiarazione.

Con l'abolizione dell'obbligo di allegare alla dichiarazione i documenti giustificativi delle detrazioni e deduzioni effettuate, tale tipologia di controllo si è sdoppiata. All'attività di liquidazione in senso proprio, interamente automatizzata, prevista dall'art.36 bis del D.P.R.600/73 e dall'art.54 bis del D.P.R.633/72, è stata infatti affiancata, solo ai fini delle imposte dirette (*ex art. 36 ter del D.P.R.600/73*), un'attività di controllo formale che implica anche una, sia pur minima, istruttoria finalizzata alla verifica documentale.

Modello F24

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari, per il versamento delle somme dovute a titolo di imposta, interessi e sanzioni, a seguito di dichiarazione, acquiescenza ad atto impositivo dell'Ufficio, concordato, conciliazione giudiziale.

Il modello F24 si utilizza per il pagamento delle imposte sui redditi, le relative imposte sostitutive, l'Irap, l'Iva e l'imposta sugli intrattenimenti, nonché per i contributi previdenziali e assistenziali e le accise doganali.

Modello F23

Modello da utilizzare presso banche, poste e concessionari per il pagamento dei tributi già riscossi, fino al 31 dicembre 1997, dai soppressi servizi autonomi di cassa degli uffici finanziari, e in particolare per il pagamento dell'imposta di registro e per gli altri tributi indiretti.

Obbligo del non riscosso come riscosso

L'obbligo del non riscosso come riscosso, abolito con D.Lgs.22 febbraio 1999, n.37, consisteva nell'onere, posto a carico del concessionario, di anticipare, in tutto o in parte, all'erario le somme iscritte in particolari ruoli, detti appunto "con obbligo", fermo restando comunque il diritto del concessionario a chiedere il rimborso delle somme anticipate, in caso di accertata inesigibilità delle quote stesse.

Ruolo

Elenco dei debitori e delle somme da essi dovute formato dall'ufficio ai fini della riscossione a mezzo del concessionario. Il ruolo, debitamente sottoscritto dal responsabile dell'ufficio, costituisce titolo esecutivo per la riscossione coattiva.

Versamenti unitari

Versamenti contestuali di imposte, contributi, premi previdenziali ed assistenziali nonchè di altre somme dovute allo Stato, alle regioni e agli enti previdenziali, al netto di eventuali compensazioni di crediti dello stesso periodo, nei confronti dei medesimi soggetti, risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce periodiche (art.17 del D.Lgs.241/97). Tali versamenti si effettuano utilizzando l'apposito modello F24.